

ADVANCED LEGAL ENGLISH [ADLENG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GABRIELLA SAPUTELLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo lo sviluppo dell'utilizzo dell'inglese giuridico e delle capacità di comunicazione scritta e orale degli studenti, attraverso l'approfondimento di un tema specifico: la protezione dei diritti fondamentali e della rule of law in Europa.

In particolare, il corso fornisce la conoscenza del linguaggio giuridico adoperato nella tutela dei diritti fondamentali in Europa, nella forma scritta e orale, mediante lo studio e la discussione di documenti in lingua inglese (trattati, giurisprudenza, reports, articoli) relativi ai seguenti argomenti: le relazioni tra i diversi sistemi di protezione dei diritti in Europa (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, Diritto dell'Unione Europea, Costituzioni nazionali), le fonti del diritto, le istituzioni coinvolte, a partire dall'esperienza italiana e con riferimento alle principali sfide contemporanee (immigrazione, crisi della rule of law, emergenza pandemica).

Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di conoscere e adoperare la terminologia giuridica e i principali strumenti di ricerca giuridica in lingua inglese, discutere casi giurisprudenziali e fare presentazioni utilizzando i principali concetti di inglese giuridico.

In questa prospettiva, il corso è altresì utile a comprendere le recenti trasformazioni globali e il loro impatto sullo stato di diritto e la protezione dei diritti fondamentali in Europa, così come l'evoluzione dei sistemi costituzionali contemporanei, attraverso una prospettiva comparata.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Rule of law and Human rights in Europe after 1945. The national and international frameworks.

The Council of Europe. The Venice Commission. The European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms (ECHR) of 1950, the Court and its case law.

The EU integration process. The EU and the rule of law. Fundamental rights protection in EU: beginning and evolution. Sources of law. The remedies to protect fundamental rights in EU.

The CoE and the EU. The ECJ and ECHR.

Focus: European citizenship; Equality, non-discrimination and others case law; The rights of migrants in Europe.

Crisis and rights in Europe. Covid-19 Pandemic and rights in Europe.

Per studenti non frequentanti:

Rule of law and Human rights in Europe after 1945. The national and international frameworks.

The Council of Europe. The Venice Commission. The European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms (ECHR) of 1950, the Court and its case law.

The EU integration process. The EU and the rule of law. Fundamental rights protection in EU: beginning and evolution. Sources of law. The remedies to protect fundamental rights in EU.

The CoE and the EU. The ECJ and ECHR.

Report of the European Commission.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà principalmente attraverso lezioni frontali, con uso di slide esplicative e commento dei testi normativi fondamentali, nonché attraverso la discussione in classe di casi specifici e di documenti. Una parte delle lezioni sarà dedicata alla spiegazione e all'utilizzo dei principali strumenti giuridici (siti web ufficiali delle istituzioni nazionali, europee e internazionali) per fare ricerca e reperire materiali. Ulteriori informazioni verranno fornite agli studenti all'inizio e durante il corso.

Il corso sarà tenuto in inglese e tutti i materiali utilizzati nel corso saranno in inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Per gli studenti frequentanti l'esame consisterà in due parti: 1) un breve test a metà corso sugli argomenti trattati

durante le lezioni; 2) una tesina su un argomento a scelta dello studente, da presentare e discutere in classe alla fine del corso.

La valutazione del candidato terrà conto, in particolare: 1) della conoscenza degli strumenti giuridici e delle istituzioni coinvolte nella protezione dei diritti fondamentali e della rule of law in Europa; 2) della capacità di approfondire un argomento specifico utilizzando gli strumenti forniti durante il corso; 3) dell'appropriatezza del linguaggio giuridico in inglese.

Per studenti non frequentanti:

Esame orale con (di regola) tre domande sui concetti e gli istituti descritti nei testi di studio. Particolare importanza sarà data ai seguenti argomenti: Consiglio d'Europa, Commissione di Venezia, Cedu e ECHR; Unione europea, Carta dei diritti fondamentali dell'UE, Relazioni tra UE e CoE. Accertamento, a mezzo di domande ulteriori, della conoscenza dei documenti indicati nel n. 12 del presente progetto.

La valutazione del candidato terrà in particolare conto di: 1) conoscenza della normativa rilevante e delle istituzioni coinvolte; 2) capacità di esporre correttamente le questioni istituzionali trattate; 3) appropriatezza del linguaggio, generale e giuridico.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

Durante il corso, agli studenti frequentanti verrà consegnato materiale (casi giurisprudenziali, brevi articoli e documenti delle istituzioni) da discutere a lezione.

Per studenti non frequentanti:

Steven Greer - Janneke Gerards - Rose Slove, Human Rights in the Council of Europe and the European Union. Achievements, Trends and Challenges, Cambridge University Press 2018, cap. 1 (excluding par. 1.3) cap. 2 (pag. 58-107) cap. 3 (pag. 129-136); cap. 4, cap. 5 (pag. 293-327) cap. 6 (pag. 368-384);

Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions 2020 Rule of Law Report. The rule of law situation in the European Union COM/2020/580 final (available at:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1602583951529&uri=CELEX%3A52020DC0580>

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: motivato interesse per i temi trattati. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	5	L-LIN/12

Stampa del 04/04/2022

BIOGIURIDICA [BGIU]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze interdisciplinari e pluralistiche in bioetica e biodiritto, sul piano teorico e sul piano applicativo

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di Filosofia del diritto.

Contenuti del corso

Il corso analizza le diverse teorie bioetiche, applicandoli alle più rilevanti questioni attuali: tecnologie riproduttive, diagnosi genetiche, clonazione, gene-editing, eutanasia, suicidio assistito, dichiarazioni anticipate di trattamento, allocazione delle risorse e problemi emergenti con la pandemia Covid-19.

Verranno analizzate le normative esistenti nazionali ed internazionali, con particolare riferimento ai temi di inizio e fine vita.

Per studenti frequentanti:

Lezioni del docente, incontri con esperti e discussioni in aula.

Per studenti non frequentanti:

Studio del volume.

Metodi didattici

Lezioni frontali

La frequenza alle lezioni implica anche una partecipazione attiva degli studenti alla discussione dei problemi, alla interpretazione critica delle norme (legislazione, giurisprudenza, documenti di comitati internazionali) e all'analisi dei casi concreti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Durante il corso verranno distribuiti test di autovalutazione, per verificare le competenze acquisite.

Verranno organizzati incontri di approfondimento con esperti su temi di attualità. Verranno discussi casi concreti, sui quali gli studenti potranno verificare le conoscenze acquisite.

Sarà possibile effettuare un esonero alla fine del corso.

Per studenti non frequentanti:

Esame orale

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

L. Palazzani, Biogiuridica, Giappichelli, Torino 2021

per studenti non frequentanti:

L. Palazzani, Biogiuridica, Giappichelli, Torino 2021

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: competenze acquisite nel corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso

Corso di studio (Ordinamento)

Percorso

Crediti S.S.D.

Stampa del 04/04/2022

CANON LAW [CLAW]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ELENA COSTANTINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The aim of this university course is to widen students' cultural and juridical horizons, by describing the Law of the Roman Catholic Church and its legal structures as a model of universal religious government able to face the challenges of the pluralistic and complex contemporary society. After analyzing the crucial concepts and a summary of the history of Canon Law, the course will be focused on the contents of the current Code of Canon Law (1983), which constitutes the central nucleus of the ecclesiastical legislation in the Latin Catholic Church.

Prerequisiti

Propedeuticità prevista dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Roman Catholic Church and Law, Divine Law and Human Law, The History of Canon Law, The Second Vatican Council and the Code of Canon Law (1983): Sources of Canon Law, Subjects in Canon Law. The Constitution of the Church, The People of God: its Social and Hierarchical Structures. The Teaching Function. The Sanctifying Office: The Sacraments. Marriage. Temporal Goods of the Church. Offences and Penal Sanctions. Processes. Relation between the Church and the Political Community (only for non-attending students)

Metodi didattici

Frontal oral lectures.

Modalità di verifica dell'apprendimento

For attending students: Intermediate and final written examinations.

For non attending students: final oral examination.

Testi di riferimento

For attending students:

J.A. Coriden, An Introduction to Canon Law (Revised), 2004 Burns & Oates

as an alternative:

M.J. Arriba Conde - M. Riondino, Introduction to Canon Law, Le Monnier Università, Firenze 2019.

For non-attending students:

J.T. Martin de Agar, A Handbook on Canon Law, Wilson & Lafleur Ltée, Montreal 2007.

For all students: The Code of Canon Law (updated edition).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	8	IUS/11

Stampa del 04/04/2022

CLINICA DI DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [CLDIRESPEN]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PAOLA BEVERE, SABRINA TIRABASSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La fase dell'esecuzione della pena ha assunto una importanza sempre maggiore nel diritto processuale penale. Lo scopo del corso è di delineare le linee fondamentali di tale fase, al fine di acquisire le conoscenze di base per la redazione dei singoli atti. In questa ottica, l'approfondimento teorico, volto ad esaminare le competenze affidate al giudice dell'esecuzione nonché la tematica relativa al trattamento rieducativo e penitenziario, ai diritti dei detenuti e alla loro tutela, tende a far acquisire le nozioni necessarie per la successiva redazione di atti (istanze e relativi provvedimenti).

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di diritto penale I.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti: 1. Il giudicato. 2. I soggetti del procedimento di esecuzione. 3. L'esecuzione delle pene detentive. 4. Il trattamento penitenziario. 5. Permessi premio e lavoro all'esterno. 6. Le misure alternative alla detenzione e la liberazione anticipata. 7. Il divieto di concessione dei benefici penitenziari. 8. La tutela dei diritti dei detenuti. 9. L'incidente di esecuzione. 10. Questioni sul titolo. 11. L'applicazione della disciplina del reato continuato. 12. Revoca della sentenza per abolizione del reato.

Per studenti non frequentanti: al programma previsto per gli studenti frequentanti, occorre aggiungere l'applicazione dell'amnistia e dell'indulto e le sanzioni disciplinari.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: Esercitazioni in classe; prova orale

Per studenti non frequentanti: Esercitazioni scritte; prova orale

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti: Chiavario, Diritto processuale penale, Utet, ultima edizione, cap. XXV su Giudicato ed esecuzione. Si consiglia la lettura di Diddi, Manuale di diritto penitenziario, Pacini Giuridica, ultima edizione. Durante le lezioni saranno distribuite ulteriori dispense per l'approfondimento di specifiche tematiche.

Per studenti non frequentanti: Chiavario, Diritto processuale penale, Utet, ultima edizione, cap. XXV su Giudicato ed esecuzione e Diddi, Manuale di diritto penitenziario, Pacini Giuridica, ultima edizione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/16, IUS/16

Stampa del 04/04/2022

CLINICA LEGALE DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO - LABORATORIO [CLDIRLAV]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: VIRGINIA PETRELLA, SERENA MANCINI, IOLANDA PICCININI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti per un'applicazione concreta del Diritto del Lavoro attraverso l'esame di casi pratici nell'esercizio della professione forense.

Prerequisiti

Controllare le propedeuticità previste dal regolamento per gli insegnamenti di Diritto del lavoro e Diritto processuale civile

Al momento della compilazione del piano di studi, la clinica sarà "selezionabile" da un massimo di 20 studenti ma, per le sue caratteristiche e la sua struttura, saranno scelti un massimo di 10 studenti attraverso una selezione consistente in un colloquio valutativo che terrà conto della media degli esami sostenuti e dell'effettivo interesse del candidato.

Contenuti del corso

L'attività formativa sarà incentrata sulla pratica del diritto e sulla partecipazione attiva degli studenti, ai quali sarà insegnato come: a) ricevere clienti; b) indagare i fatti e ricostruire le questioni giuridiche del caso sottoposto al loro esame; c) redigere atti giuridici (ricorso introduttivo, memoria difensiva di costituzione, note autorizzate, etc.); d) prestare attività di consulenza rendendo pareri orali o scritti; svolgere attività di difesa.

In particolare:

I modulo (15 ore) Premesse sulle caratteristiche processuali e sostanziali del diritto e del processo del lavoro pubblico e privato, nonché sulla figura dell'avvocato.

II modulo (15 ore) Il rapporto tra Giudice e Avvocato nel processo civile e in quello del lavoro: analogie e differenze. Trattazione di casi reali.

III modulo (10 ore) Lo studente continuerà a trattare casi reali, partecipando all'attività relativa alla difesa di datori di lavoro o lavoratori, nonché all'assistenza in giudizio.

Metodi didattici

Dopo una prima lezione frontale, l'attività formativa si svolgerà in modo interattivo presso Studi legali e presso il Tribunale del lavoro di Roma. Data la speciale metodologia del percorso formativo, la frequenza è obbligatoria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale consiste nella stesura di una relazione scritta sulle attività svolte (es. incontri con clienti, redazioni di atti, partecipazione a udienze, etc.) e in un colloquio orale che terrà conto delle attività svolte durante il laboratorio.

Testi di riferimento

E' richiesta la conoscenza delle nozioni fondamentali ed istituzionali in materia di diritto del lavoro privato e pubblico, diritto sindacale e diritto processuale civile (con particolare riferimento al processo del lavoro). All'inizio del laboratorio saranno fornite indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali specifiche per lo studio dei casi pratici da trattare.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: è possibile chiedere l'assegnazione nel SSD IUS/O7 (Diritto del lavoro) contattando il docente titolare dell'insegnamento.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/07, IUS/07, IUS/07

Stampa del 04/04/2022

COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW [CCLAW]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PETER LEYLAND

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The objective of this course is provide a critical introduction to the UK Constitution from a comparative perspective. As well as engaging with the principles and theories underlying the unwritten UK constitution the teaching content will provide familiarity with the history, sources and conventions which underpin the constitution. The form of UK Westminster model constitutions is critically examined in relation to the characteristics of codified constitutions. The approach is contextual and will involve an assessment of the effectiveness of legislative, executive and judicial bodies in providing an accountable constitutional structure. The course will also consider the issue of territorial governance, with a particular focus on devolved government. Finally, the impact of Brexit will be assessed from a constitutional standpoint. Overall students taking this course will gain a secure conceptual grasp of the UK Constitution and its wider influence viewed from a comparative perspective.

Contenuti del corso

- (1) Subject introduction: What is constitutional law? Defining the scope of the subject: What are constitutions, why are constitutions essential? What kind of questions do constitutions address? Sources of the UK Constitution : Historical sources of the UK's uncodified constitution are considered as well as the crucial contribution of constitutional conventions.
- (2) Comparative methodology and types of constitution: How to compare constitutions and the idea of legal transplants will be considered. After examining the sources of the UK constitution this session provides a survey of a range of different constitutional traditions in order to illustrate the application of ideas of transplantation and multi-layered government that characterizes constitutional systems.
- (3) Constitution Building: the Global Influence of the Westminster Model: The focus of this session will be upon the characteristics of the Westminster Model with consideration of structure, institutions and conventions associated with the UK's constitutional legacy.
- (4) Constitutional Principles and the UK Constitution: Establishing a balance between institutions: legislative sovereignty, the courts and the rule of Law, the development and application of separation of powers.
- (5) Evaluating electoral systems: This session will look at the principles of political representation and consider the strengths and weaknesses of the different kinds of electoral system with reference to outcomes in different national systems.
- (6) Parliament: Legislator and Watchdog: Examining the law making process from the perspective of the Westminster Model, US model and continental models. The debate over the role of and reform of second chambers e.g. House of Lords versus Italian Senate reform.
- (7) Constitutional monarchy and Presidential systems contrasted: The head of state in the United Kingdom is the monarch. In many other systems the President acts of head of state. How is the role of head of state discharged under different systems. The debate over the retention of a monarchy in the UK and a review a selection of presidential systems.
- (8) Prime Minister, Government, Executive: The transition from royal prerogative to constitutional government is the embarkation point for understanding the limits of public power. This is then considered in relation to the powers of Prime Minister, Cabinet and civil service but also viewed in comparison to contrasting constitutional systems.
- (9) Constitutional role of courts and the constitutional protection of rights: The role of the courts in the UK under common law. The introduction of the UK Supreme Court. Comparing Human Rights Act to codified constitutions with constitutional courts. Discussion of pivotal cases.
- (10) Territorial Governance: Devolution, Regional, Federal systems: The UK system of devolution trend away from the unitary state. The problem caused by the asymmetrical division of power within the UK. Comparing Federal, Devolved, Regional constitutions systems.

(11) The Political, Constitutional and Legal Implications of Brexit: This examines the legal and political impact of Brexit. The role of parliament and the courts in repatriating UK law. The effect of Brexit on the devolved parts of the United Kingdom. The implications of the Irish Backdrop agreement and the border overlap with the Republic of Ireland. The prospects for Scottish Independence and the break up of the United Kingdom.

Metodi didattici

Each session will be supported by a power point presentation with detailed outlines of the key points covered as part of the lecture. There will be recommended reading relating to each topic. In advance of the lecture students should seek to do the basic reading from the books, articles or other materials listed.

After each lecture answers to the questions which have been provided will be attempted based on the lecture and the main recommended reading. The answers compiled from the lecture outlines and set reading will serve as ideal preparation for discussion in class and as preparation for the final examination.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/21

Stampa del 04/04/2022

COMPETITION LAW [COLAW]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: VALERIO COSIMO ROMANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The aim of the course is to provide the students with a thorough understanding of the governing principles and main applications of competition law.

Prerequisiti

Diritto commerciale - diritto delle società quotate.

Contenuti del corso

The course will be divided in two modules. The first module provides a general introduction to the history, goals and basic notions of European competition law. It then brings the students to the core of the subject (horizontal and vertical restrictions, unilateral conduct of dominant firms, merger control) and conclusively discusses the public and private enforcement of competition law. The second module will be devoted to the simulation of antitrust proceedings in front of the European Commission. Specific sessions will also be devoted to job mentoring.

Metodi didattici

Socratic method.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Halfway through the clinic, a non-compulsory mid-term exam will take place. The mid-term exam will consist of multiple choice questions and a short essay (30%).

During the lectures, dialogue between the students and the teacher will be strongly encouraged. Active participation in class (especially in the contest to the antitrust proceedings simulations) will be taken into account for the purposes of the final mark (20%).

At the end of the course, an oral exam will take place (50% for attending students who took part to the mid-term exam; 80% for the attending students who did not take part to the mid-term exam; 100% for non-attending students).

Testi di riferimento

Slides provided by the teacher; R. Van den Bergh, Comparative Competition Law and Economics, Edward Elgar Publishing, 2017 (excerpts). Different portions of the textbook will be assigned to attending and non-attending students.

Altre informazioni

Thesis assignment: real interest in the subject, to be ascertained with a personal interview. Preferably, a minimum score of 24/30 to the exam.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/14

Stampa del 04/04/2022

DIRITTI E LIBERTA' FONDAMENTALI [DILIBF_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO OLIVETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/08

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: NICOLETTA RANGONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base del diritto amministrativo, anche al fine di consentire un approccio critico alle relative problematiche teoriche e applicative

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Origini del diritto amministrativo

Fonti

Principi

Soggetti e organizzazione

Situazioni giuridiche soggettive

Procedimento e provvedimento amministrativo

Funzioni e servizi pubblici

Appalti pubblici

Rapporto di lavoro alle dipendenze di PA

Responsabilità delle PA

Controlli amministrativi

Beni pubblici

Il programma dettagliato con indicazione del singolo argomento per giorno di lezione è pubblicato nella pagina web del docente prima dell'inizio del corso

Metodi didattici

Approccio teorico-applicativo e lezioni partecipate

In generale, gli argomenti sono affrontati attraverso lezioni sempre arricchite da esempi concreti e dall'approfondimento di materiali giuridici significativi di attualità (ad esempio, sentenze, provvedimenti amministrativi).

Nello specifico, agli studenti sono offerte varie occasioni per una partecipazione attiva al corso:

- Simulazioni conferenza di servizi e appalti pubblici guidate anche da professionisti esperti. La partecipazione è riservata ai frequentanti che potranno così rafforzare la loro preparazione teorica partendo da applicazioni concrete e ottenere un punteggio da 0 a 3, di cui si tiene conto nella valutazione finale.

- Visita di studio al cantiere della linea C della metropolitana di Roma (da confermare), per affrontare sul campo la fase dell'esecuzione dei lavori e il tema delle varianti in corso d'opera.

- Presentazioni. I frequentanti possono realizzare brevi approfondimenti di argomenti del corso sulla base del materiale di attualità caricato nel sito della pagina web del docente all'inizio del corso. Tali approfondimenti possono essere preparati da parte degli studenti singolarmente o organizzati in piccoli gruppi (massimo tre persone) ed esposti in aula (attraverso slides). Le presentazioni sono svolte in corrispondenza dell'argomento affrontato in aula, alla stregua di esempi concreti a beneficio di tutta la classe. Il calendario delle presentazioni è definito insieme agli studenti nelle prime giornate del corso. Alla presentazione di ogni caso sono dedicati dai 10 ai 15 minuti, in base al numero dei partecipanti; segue una discussione con la classe. La presentazione porta al riconoscimento da 0 a 3 punti, di cui si tiene conto nella valutazione finale.

- Highlights. All'inizio di ogni lezione, uno studente frequentante può effettuare una brevissima sintesi di due-tre minuti degli aspetti centrali trattati nella lezione precedente. Uno stesso studente non può svolgere più highlights nell'ambito del corso. Questo intervento viene valutato come "positivo" o "molto positivo" (mentre non si tiene conto di valutazioni negative) e dell'esito si tiene conto nella valutazione finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti e non:

L'esame finale è orale ed è volto alla verifica dell'effettiva comprensione degli argomenti del corso. La valutazione è inoltre tesa a far emergere la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti appresi, di affrontare problematiche applicative, comprendere e utilizzare documenti giuridici anche complessi.

Studenti frequentanti (vale a dire quelli che hanno preso parte ad almeno due terzi delle lezioni): l'esame finale può essere preparato attraverso i manuali consigliati e il supporto delle slides caricate nella pagina web del docente. Inoltre, la partecipazione attiva al corso viene valutata nell'esame finale attraverso il riconoscimento di un massimo di 5 punti.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, Giappichelli, 2021 e M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, 2019 (limitatamente ai capitoli VI e XII).

Slides messe a disposizione nell'area privata della pagina web docente

Studenti non frequentanti:

M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, 2019 (per intero esclusi i capitoli finanza e giustizia) e M. D'Alberti, Diritto amministrativo comparato. Mutamenti dei sistemi nazionali e contesto globale, Il Mulino, 2019 (cap. 1, 5, 6)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

a) Interesse e attitudine per la materia, dimostrati anche attraverso la partecipazione attività del corso e il positivo superamento dell'esame finale.

b) Capacità di svolgere un lavoro originale basato su una ricerca indipendente e condotta con metodo scientifico. La verifica dell'assenza del secondo criterio nel corso della stesura pregiudica l'ammissione all'esame di laurea. All'elaborato dovrà essere dedicato un tempo adeguato, circa sei mesi minimo dalla conclusione degli esami e dovrà essere presentato (completo) al docente almeno 20 giorni prima del deposito in segreteria.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/10

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: DANILO PAPPANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, articolato in 60 ore di lezione frontale, si pone l'obiettivo, sulla base delle conoscenze già acquisite con lo studio dell'esame di Diritto Amministrativo I, di fornire solide competenze di tipo specialistico in ordine ai profili sostanziali e processuali inerenti l'esercizio del potere amministrativo, e in particolare in ordine agli strumenti di tutela offerti dal sistema di giustizia amministrativa sia a fronte di attività di tipo autoritativo, sia a fronte attività di tipo non autoritativo.

Prerequisiti

Propedeuticità come da normativa di Ateneo e regolamento del corso di laurea.
Conoscenza di base dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo.

Contenuti del corso

Il corso, articolato in 60 ore di lezioni frontali, dopo aver approfondito i profili sostanziali concernenti l'esercizio del potere amministrativo, verterà principalmente sul sistema di giustizia amministrativa e sui relativi strumenti di tutela nei confronti della pubblica amministrazione. Saranno oggetto di approfondimento specifici casi pratici e giurisprudenziali, anche attraverso la partecipazione alle attività didattiche di giudici ed esperti.

In particolare, il corso verterà nello specifico su:

Prima Parte

- Le diverse forme di esercizio del potere amministrativo.
- Situazioni soggettive, tutele e responsabilità a fronte di attività autoritativa e a fronte di attività non autoritativa.
- Potere amministrativo e interesse legittimo
- Discrezionalità amministrativa e sindacato giurisdizionale.

Parte seconda

- Origini del sistema di giustizia amministrativa
- I principi costituzionali della tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione.
- Il codice del processo amministrativo
- La giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.
- I ricorsi amministrativi
- Le azioni nel processo amministrativo
- Il giudizio di primo grado
- La tutela cautelare
- L'istruttoria, l'udienza e la decisione
- Le impugnazioni e gli strumenti di esecuzione.

Parte III

- I riti speciali
- In particolare il c.d. rito appalti
- Procedimento di scelta del contraente e tutela dei concorrenti
- Conclusione del contratto e tutela dei partecipanti alla gara
- Le misure risarcitorie in forma specifica e per equivalente.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali, seminari integrativi ed esercitazioni pratiche.

Il metodo di insegnamento mira a tenere in equilibrio i profili teorici e quelli pratici. È favorita la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la discussione di papers e materiali di approfondimento forniti dal docente, e/o attraverso la predisposizione di esercitazioni di carattere pratico su casi di particolare interesse.

Durante il corso sarà definito un caso concreto preferibilmente in materia di appalti pubblici su cui gli studenti frequentanti, sotto la guida del docente, redigeranno il ricorso al giudice amministrativo, le memorie di costituzione (di amministrazione e controinteressati) che saranno discusse e corrette in una simulazione di udienza pubblica alla

presenza di un magistrato amministrativo.

Per gli studenti frequentanti è prevista un'esercitazione di scrittura consistente nella redazione di un commento (c.d. nota a sentenza) ad una tra le sentenze del giudice amministrativo indicate dal docente e analizzate a lezione., Sarà inoltre organizzato un ciclo di incontri su temi specifici di particolare interesse con magistrati, professori ed esperti della materia denominato "Tavole rotonde di diritto amministrativo".

Se i vincoli connessi alla pandemia lo consentiranno, potrà essere organizzata, come nei precedenti anni accademici, una visita al Tar Lazio o al Consiglio di Stato per far partecipare in presenza gli studenti ad un'udienza pubblica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in un'unica prova orale. Il voto è espresso in trentesimi alla fine del colloquio.

Nel corso della prova lo studente deve dimostrare di conoscere gli argomenti relativi al programma del corso, di esprimere le proprie opinioni con proprietà di linguaggio e consapevolezza tecnica, e di discutere i temi affrontati con appropriati riferimenti normativi e giurisprudenziali.

Per gli studenti frequentanti la preparazione è accertata anche con la discussione nel corso delle lezioni, di casi e materiali di approfondimento indicati dal docente, oltre che mediante la redazione degli atti giudiziari oggetto della prevista esercitazione e simulazione di udienza, e della nota a sentenza.

Testi di riferimento

1) A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2021.

In aggiunta inoltre:

2) D. Pappano, F. Grassi, G. Befani, Appunti di contrattualistica pubblica, Giappichelli 2019 (con esclusione dei cap. I e IV);

e

3) Materiale giurisprudenziale di approfondimento indicato e messo a disposizione in bacheca docenti.

Sono previsti percorsi differenziati per gli studenti frequentanti, per i quali si rinvia al file "Programma delle attività del corso" che sarà pubblicato nella pagina docente prima dell'avvio del corso. Si invitano studenti e studentesse a consultarlo.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : frequenza delle lezioni; interesse per la materia; voto d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/10

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO CANONICO - CATTEDRA GIUSEPPE DALLA TORRE [DCANDT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone non solo di far conseguire un'approfondita conoscenza dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, ma anche, attraverso una comparazione con gli altri ordinamenti giuridici sia statali sia confessionali, di contribuire alla formazione teorica generale del giurista, oltre che alla migliore conoscenza degli istituti del diritto italiano che hanno un'origine canonistica

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti e non frequentanti:

Introduzione al diritto della Chiesa. Evoluzione storica. Le fonti: diritto divino e diritto umano. Il Popolo di Dio. Il governo della Chiesa. Il matrimonio. Il patrimonio ecclesiastico. Le sanzioni e l'amministrazione della giustizia. Beatificazione e canonizzazione. I rapporti tra Chiesa e comunità politica

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali. Potranno essere svolte esercitazioni con la partecipazione attiva degli studenti su specifiche tematiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale. Verifica intermedia con valore di esonero solo per i frequentanti

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

G. Dalla Torre, Lezioni di diritto canonico, 5° ed., Giappichelli, Torino, 2018;

B) Per studenti non frequentanti:

G.. Dalla Torre, Lezioni di diritto canonico, 5° ed., Giappichelli, Torino, 2018;

G. Dalla Torre, Società secolare e diritto. Percorsi, Studium, Roma 2020.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile, per tutti gli studenti, la consultazione del Codice di diritto canonico, in una delle varie edizioni aggiornate edite.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato final: aver frequentato le lezioni e aver superato l'esame con una buona valutazione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	8	IUS/11

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, PIETRO VIRGADAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il programma avrà ad oggetto lo studio del contratto in generale, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Particolare attenzione sarà dedicata alla teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Per studenti non frequentanti: lo stesso, con approfondimenti giurisprudenziali mirati.

Metodi didattici

Lezioni frontale; lezioni pratiche di scrittura giuridica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti e non: esame orale.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, 2019 (o edizione successiva se edita), 775-1084
Codice civile ESI 2021 a cura di G. Perlingieri e M. Angelone

Per studenti non frequentanti:

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, 2019 (o edizione successiva, se edita), 775-1084
Codice civile ESI 2021 a cura di G. Perlingieri e M. Angelone
Casi giurisprudenziali individuati ad hoc (scrivere a frezza@lumsa.it)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: particolare propensione allo ricerca nella materia civilistica, da valutare caso per caso in sede di assegnazione della tesi.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	10	IUS/01, IUS/01

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [DCOM-DSQUO]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MASSIMO ROSSI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza approfondita degli istituti del diritto dell'impresa e delle società commerciali e sviluppo delle competenze e delle capacità di discernere e sistematizzare con senso critico e in autonomia i profili di rilevanza giuridica dell'impresa economica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea

Contenuti del corso

Il corso ha ad oggetto il diritto commerciale, vale a dire la disciplina dell'impresa, delle società, dei titoli di credito, dei mercati finanziari, dei contratti bancari e assicurativi e della crisi di impresa. Gli studenti non frequentanti dovranno approfondire alcuni specifici temi (vedi sotto, nel dettaglio, le ulteriori parti consigliate del testo di riferimento).

Metodi didattici

Lezioni frontali e lezioni seminariali con il coinvolgimento degli studenti su casi e materiali, al fine di favorire la comprensione degli istituti giuridici e di stimolare le capacità di esame critico e di comunicazione dei contenuti del corso da parte degli allievi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale; esso consiste in una serie di domande volte a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Per i soli frequentanti è prevista una prova esonerativa di "metà corso"; i frequentanti avranno inoltre la possibilità di esporre nel corso delle lezioni seminariali casi giurisprudenziali inerenti al programma di esame: del che si terrà conto nella valutazione complessiva dell'esame.

Testi di riferimento

Frequentanti:

G. Ferri, Manuale di Diritto commerciale, XVI ed. a cura di C. Angelici e G.B. Ferri, Utet, Torino, 2019 (tutto, ad eccezione di: parte I, capp. VII e VIII; parte II, cap. IV; parte III, capp. II, III, IV e V; parte IV, tutta; parte V, capp. IV, V e VI).

Non frequentanti:

G. Ferri, Manuale di Diritto commerciale, XVI ed. a cura di C. Angelici e G.B. Ferri, Utet, Torino, 2019 (parti I, II, III, e V: tutte; parte IV: solo cap. IV e V).

Sia i frequentanti sia i non frequentanti sono invitati ad accompagnare lo studio con la consultazione di un aggiornato Codice civile con Costituzione, Trattati UE e Leggi complementari; tra i molti, si consiglia G. De Nova, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, Bologna, ultima edizione disponibile.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale interesse per la materia, frequenza assidua al corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANGELO RINELLA, MARCO OLIVETTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

La conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano e della costituzione vigente. apprendimento del linguaggio costituzionale e degli argomenti critici relativi alla attualità istituzionale

Prerequisiti

Conoscenza di base della storia della repubblica italiana e di nozioni di base di filosofia politica.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

lo stato ordinamento (forme di stato e di governo, popolo, territorio, fonti del diritto); lo stato soggetto (parlamento, governo, presidente della repubblica); le autonomie territoriali (regioni e enti territoriali minori); le situazioni giuridiche soggettive di rilievo costituzionale (diritti e libertà); la giustizia costituzionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche. Eventuali momenti formativi speciali per studenti frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Esame orale. L'esame ha lo scopo di verificare la conoscenza della materia, secondo il programma indicato; l'uso di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato e la capacità di mettere in collegamento le problematiche della materia.

L'esame si sostiene una sola volta nel corso della sessione, ai sensi della normativa vigente: Decreto Regio del 4 Giugno 1938, art 43.

per studenti non frequentanti: stessa modalità

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

A. Pisaneschi, Diritto costituzionale, IV ed. Giappichelli, Torino, 2020

Gli studenti dovranno inoltre conoscere le innovazioni derivanti dalla legge costituzionale n. 1/2020 e n. 1/2021, circa le quali verrà redatta una apposita scheda

Altre informazioni

Un esito eccellente all'esame di diritto costituzionale; una propensione per le materie giuspubblicistiche (diritto amministrativo, diritto dell'UE, diritto internazionale, ecc.) comprovata dalla media dei voti conseguiti; scelta delle materie opzionali tra quelle di area pubblicistica (diritto costituzionale comparato, fonti del diritto e interpretazione costituzionale, diritto parlamentare, diritti e libertà fondamentali)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	12	IUS/08, IUS/08

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO [DCCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANGELO RINELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza del metodo di indagine del diritto comparato. Conoscenza degli ordinamenti costituzionali dei sistemi occidentali e non con riferimento alle fonti del diritto, forme di governo e organi costituzionali, garanzie costituzionali.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

: Il metodo nel diritto costituzionale comparato.

Costituzione, fonti del diritto, forme di Stato e forme di governo, organizzazione costituzionale e giustizia costituzionale in prospettiva comparata.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e/o orale.

Testi di riferimento

Saranno indicati all'inizio del corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza di una o due lingue straniere e disponibilità a lavorare su materiali bibliografici editi all'estero; attitudine allo studio del diritto pubblico e del diritto comparato comprovata dal curriculum studiorum: media di 28/30 negli esami dell'area giuspubblicistica; esami a scelta coerenti con la materia (IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/21)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/21

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO DELL'AMBIENTE [DAMB]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: AGIME GERBETI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza strutturata e completa degli più importanti principi ed istituti del diritto ambientale dell'ordinamento europeo ed italiano. La conoscenza degli strumenti principali consentirà gli studenti di comprendere le molteplici applicazioni e risvolti pratici. Il diritto ambientale negli ultimi anni ha incluso molti settori prima considerati tangenti come l'energia, l'economia circolare e le disparità concorrenziali in ambito internazionale, portando a concetti più articolati e comprensivi di transizione energetica/ambientale. A tal fine il corso intende incoraggiare gli studenti non solo a aumentare una conoscenza accurata della materia ma anche a sviluppare una capacità di analisi e di critica sulla legislazione ambientale. Infatti, si affronteranno i casi giuridici che hanno segnato e stimolato la nascita e lo sviluppo del diritto ambientale italiano ed europeo sempre più coordinati ed allineati.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti: Il programma del corso si articola in 4 parti: fonti e principi del diritto ambientale; i soggetti incaricati ad attuare la legislazione ambientale e la sua tutela; gli strumenti principali del diritto ambientale e la casistica giurisprudenziale maggiormente significativa.

Il corso parte dalle fonti del diritto dell'ambiente: dal diritto internazionale, partendo dalla Conferenza di Stoccolma del 1972, il diritto europeo (Trattato UE), diritto interno, nazionale e regionale, per poi affrontare i diversi ambiti economici e sociali nei quali la legislazione ambientale va ad incidere.

Lo sviluppo sostenibile è un obiettivo generale dell'UE, che si impegna a raggiungere un "livello elevato di protezione e miglioramento della qualità dell'ambiente" (articolo 3 del trattato sull'Unione europea). La tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana e nei trattati europei.

Durante il corso si analizzerà la principale legislazione ambientale UE e nazionale sulla biodiversità, il cambiamento climatico (art.191, obiettivo esplicito della politica ambientale dell'UE), l'uso delle risorse e delle acque, dei rifiuti e della normativa energetica con attenzione verso i principi generali del diritto ambientale italiano e i principi unionali sulla prevenzione e precauzione.

Soggetti incaricati all'attuazione e alla tutela ambientale: Si tratterà la governance istituita per la protezione dell'ambiente, ossia le amministrazioni pubbliche con compiti di tutela ambientale: Stato, Regioni ed enti locali territoriali. Sarà approfondita l'interdipendenza tra ambiente – clima- energia regolati euriticamente dalla stessa legislazione UE e nazionale.

Strumenti principali del diritto ambientale: saranno affrontate le previsioni più rilevanti dei trattati internazionali in materia di tutela ambientale. Gli strumenti forniti dal pacchetto legislativa UE 2030 e dalla Strategia climatica a lungo termine 2050. Il New Green Deal europeo e le strategie ambientali, energetiche e sui rifiuti UE e piani d'azione. Strategia per la biodiversità per il 2030. Strategia europea per i prodotti chimici. Piano d'azione per l'economia circolare. Programma d'azione per l'ambiente fino al 2030. Strategia per la plastica e piano d'azione per raggiungere l'inquinamento zero.

Testo unico ambientale decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Norme in materia ambientale, nei settori dell'energia e dell'economia circolare. I procedimenti nazionali di tutela ambientale integrata: valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), autorizzazione integrata ambientale, l'autorizzazione unica ambientale (Conferenza di servizi).

La disciplina dei contratti legati all'ambiente e quelli del danno ambientale, sia relativamente al risarcimento che le misure di tutela e prevenzione.

La casistica giurisprudenziale che maggiormente ha segnato il diritto ambientale.

Tutte le principali tematiche del corso saranno corredate da casi che hanno segnato l'evoluzione del diritto dell'ambiente e che stimolano a includere anche nell'economia dell'UE, la componente ambientale, di protezione delle risorse naturali e di salvaguardia per la salute e il benessere delle persone.

Per studenti non frequentanti:

Il programma è uguale anche per gli studenti non frequentanti

Metodi didattici

Lezioni frontali con presentazioni in power point.

Sarà adottata una strategia attiva di insegnamento: le lezioni del docente verranno combinate, con approfondimenti su temi specifici proposti anche dagli studenti e presentati in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: L'esame è orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite. Tesine facoltative sulle principali tematiche ambientali che conterà per il 30% della valutazione finale.

Nella valutazione si tiene conto dell'attiva partecipazione in aula e dell'approfondimento di un tema specifico attraverso presentazione.

Per studenti non frequentanti: L'esame è orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti: Dispense e materiali di approfondimento e di autovalutazione saranno resi disponibili online. Limitatamente ad alcuni capitoli: Rossi, G. (Ed.). (2015). Diritto dell'ambiente: Terza edizione. G Giappichelli Editore.

Per studenti non frequentanti: Limitatamente ad alcuni capitoli:

Rossi, G. (Ed.). (2015). Diritto dell'ambiente: Terza edizione. G Giappichelli Editore

Conti, L. (2017). Lineamenti di diritto dell'ambiente. Edizioni Nuova Cultura.

Aristei, L. (2019). Casi di Diritto dell'Ambiente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/10

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO - CATTEDRA DELL'OLIO [DLAVPP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: IOLANDA PICCININI, PAOLO SORDI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione, non solo di base ma anche specialistica, con riferimento al rapporto di lavoro (pubblico e privato), al diritto sindacale, al processo del lavoro e alla previdenza sociale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

I Modulo:

storia, fasi e fonti del diritto del lavoro. L'organizzazione e l'azione del sindacato; il contratto collettivo; lo sciopero. La subordinazione e le tipologie contrattuali flessibili; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; le mansioni del lavoratore; la retribuzione; le vicende del rapporto; i licenziamenti. Cenni sul processo del lavoro, nonché su principi della previdenza sociale (I NON FREQUENTANTI DEVONO STUDIARE ANCHE I DIVERSI REGIMI PREVIDENZIALI)

Il modulo:

l'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia; la "prima" e la "seconda" privatizzazione; il significato della contrattualizzazione del rapporto; il d. lgs. n. 165/01 e le riforme più recenti: introduzione generale ed ambito di applicazione; le fonti e la giurisprudenza costituzionale; la contrattazione collettiva; la costituzione del rapporto; inquadramento e mansioni; la sede; la mobilità; i diritti patrimoniali; gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare; l'estinzione del rapporto; la dirigenza.

Metodi didattici

Lezione frontale con lettura e commento di casi e provvedimenti giudiziari recenti.

SOLO PER I FREQUENTANTI: è prevista, altresì, la partecipazione ad udienze dinanzi al Tribunale del lavoro di Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale su almeno due argomenti tratti da sezioni diverse del programma.

Testi di riferimento

I modulo:

- A. Vallebona, Breviario di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- M. Persiani – F. Lunardon, Fondamenti di Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- M. Persiani – M. D'Onghia, Diritto della sicurezza sociale, Giappichelli, Torino, ultima edizione (PER I FREQUENTANTI: è richiesto lo studio solo dei primi quattro capitoli).

È necessaria la conoscenza diretta delle principali leggi in materia.

È altresì richiesta la lettura di almeno un contratto collettivo vigente, che lo studente potrà scegliere tra quelli (non commentati) in circolazione o trarre dal sito www.cnel.it e in cui dovrà sapersi orientare per l'applicazione dei vari istituti.

Il modulo:

- L. Fiorillo, Il diritto del lavoro nel pubblico impiego, Piccin ed., ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione della tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame (rispetto alla media dei voti ottenuti negli altri esami già sostenuti), l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari, convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.

La frequenza del corso è obbligatoria.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	12	IUS/07, IUS/07

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [DIMM]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CARLO MORSELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli studenti acquisiranno le competenze relative agli istituti fondamentali della disciplina Diritto dell'immigrazione, che verranno trattati su scala multidisciplinare, al fine consolidare le capacità critiche, con particolare riferimento alla loro futura professionalità nell'ambito delle scienze sociali e dei servizi socio assistenziali.

Lo studio sarà condotto lungo i binari del TUI (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), richiamando la Costituzione e il contesto del diritto europeo. L'inquadramento costituzionale e la normativa comunitaria rappresentano la cornice in cui si colloca la disciplina riguardante lo straniero e l'immigrazione, riferibile al «fenomeno imponente dei flussi migratori dell'epoca presente, che pone gravi problemi di natura sociale, umanitaria e di sicurezza» (Corte cost., sent. 27 giugno 2008, n. 236).

Il docente prediligerà un linguaggio semplice e una esposizione lineare, favorendo i rilievi e gli interventi degli studenti nel corso della lezione, secondo un paradigma di "lezione partecipata".

Prerequisiti

Per gli studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è propedeutico l'esame di Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Contenuti del corso: Principali temi del diritto dell'immigrazione, attraverso l'illustrazione della corrispondente normativa e nel filtro della giurisprudenza nazionale ed internazionale maggiormente rilevante.

Programma del corso:

Lo straniero. Il quadro costituzionale e i passaggi legislativi fondamentali (i cc.dd. decreti Salvini, esemplificativamente)

Disposizioni sull'ingresso e il soggiorno

Artt. 4-5-9- TUI

Ingresso nel territorio dello Stato.

L'ingresso nel territorio dello Stato: visto d'ingresso. Il permesso di soggiorno: rilascio e rinnovo, rifiuto e revoca, diniego di rinnovo del permesso di soggiorno per lo straniero. Ricongiungimento familiare e permesso di soggiorno per motivi familiari.

L'espulsione e la riammissione (autorizzata) nel territorio nazionale dello straniero espulso.

Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Accordo di integrazione.

Contratto di soggiorno per lavoro subordinato.

Controllo delle frontiere, respingimento ed espulsione

Art. 10 TUI Respingimento.

Ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato (art. 10 bis TUI).

Art. 12 Disposizioni contro le immigrazioni clandestine.

Espulsione amministrativa (art. 13 TUI).

Esecuzione dell'espulsione (art. 14 TUI).

Espulsione a titolo di misura di sicurezza (art. 15 TUI).

Espulsione a titolo di sanzione sostitutiva o alternativa alla detenzione (art. 16 TUI).

Diritto di difesa (art. 17 TUI).

Disposizioni di carattere umanitario

Articolo 18 (TUI).

Soggiorno per motivi di protezione sociale.

Art. 18-bis TUI

Permesso di soggiorno per le vittime di violenza domestica.

Articolo 19 TUI Divieti di espulsione e di respingimento. Disposizioni in materia di categorie vulnerabili.

Art. 20-bis TUI Permesso di soggiorno per calamità.

Articolo 26 TUI Ingresso e soggiorno per lavoro autonomo.

Diritto all'unità familiare e tutela dei minori

Art. 28 TUI Diritto all'unità familiare.

Art. 29 Ricongiungimento familiare.

Art. 30 Permesso di soggiorno per motivi familiari.
Art. 31 Disposizioni a favore dei minori.
Art. 36 TUI Ingresso e soggiorno per cure mediche.
Art. 42 Misure di integrazione sociale.
Art. 42-bis TUI Permesso di soggiorno per atti di particolare valore civile
Art. 43 TUI Discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.
Art. 44 TUI Azione civile contro la discriminazione.

La cittadinanza

Diritto penale: i principi e gli istituti basilari (condotta, dolo e colpa, nesso eziologico, le scriminanti e le attenuanti). I reati.

Diritto penale dell'immigrazione

Reati collegati all'espulsione

La Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

La protezione internazionale. La protezione umanitaria, c.d. protezione sussidiaria.

Asilo e Rifugio politico.

I diritti umani

DIRETTIVA PROCEDURE

Direttiva 2005/85/CE del Consiglio del 1^a dicembre 2005 recante norme minime per le

procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato

DIRETTIVA 2004/83/CE DEL CONSIGLIO del 29 aprile 2004 recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta **Direttiva 29 aprile 2004 n. 2004/83/Ce** (c. d. **Direttiva Qualifiche**)

Focus su Anagrafe dello straniero e la sentenza della Corte costituzionale (sent. n. 186 del 2020) . Il caso di Carola Rackete: la Cassazione (Caso Sea Watch - Cass., Sez. III, 20 febbraio 2020 (c.c. 19 dicembre 2020) e G.i.p. Tribunale di Agrigento, n. 2592/2019, ord. 27 2019.

Il divieto di respingimento collettivo, in alto mare. Convenzione di Ginevra e i casi giurisprudenziali. Cass. civ., sez. III, 14 luglio 2021, n. 20124/21, sul dovere istruttorio cooperativo del giudice (l'integrazione istruttoria ufficiosa)

DIRETTIVA 2004/83/CE DEL CONSIGLIO del 29 aprile 2004 recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta **Direttiva 29 aprile 2004 n. 2004/83/Ce** (c. d. **Direttiva Qualifiche**)

DIRETTIVA PROCEDURE

Direttiva 2005/85/CE del Consiglio del 1^a dicembre 2005 recante norme minime per le

procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato - **GUUE** 13.12.2005, L 326, p. 131

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Studio di casi pratici/esercitazioni di gruppo volte all'analisi della situazione giuridica di un cittadino straniero

Seminari con esperti

Pubblicazione su pagina web del docente di dispense

Invio di email di materiali di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale comprende almeno tre domande, di cui una a scelta dello studente su un istituto che lo stesso avrà approfondito.

Testi di riferimento

Carlo Morselli, "Manuale di Diritto dell'immigrazione. Profili di diritto penale e procedura penale", pp. 230, Pisa, Pacini Giuridica, 2022 (appendice di aggiornamento di 20 pp. ca. nel febbraio 2022).

Paolo Morozzo della Rocca, a cura di "Immigrazione, asilo e Cittadinanza", Maggioli Editore, 2019.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il docente darà preferenza alle richieste di assegnazione di elaborato finale agli studenti che abbiano ottenuto la votazione di almeno 25/30 all'esame orale oppure che durante la frequenza delle lezioni abbiano dimostrato particolare interesse ed impegno nell'apprendimento.

Il docente assegnerà l'elaborato finale su un argomento scelto in base alle preferenze espresse dallo studente. In mancanza di preferenze espresse da parte dello studente, il docente proporrà uno o più argomenti per l'elaborato finale, tenendo conto anche della pregressa formazione accademica dello studente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/13

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SUSANNA FORTUNATO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di acquisire una buona padronanza del quadro istituzionale dell'Unione europea e dei fondamenti basilari del mercato interno

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

L'Ordinamento istituzionale. Origini e sviluppi delle Comunità Europee (CE). Il trattato di Maastricht sull'Unione Europea (UE). Natura e struttura dell'Unione Europea. Il trattato di Amsterdam. Il trattato di Nizza. Il Trattato di Lisbona.

La struttura istituzionale dell'Unione Europea. Principi generali di funzionamento del quadro istituzionale dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione Europea. Le relazioni esterne. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. Il Consiglio europeo. Le istituzioni comunitarie. Gli organi dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Gli altri organismi previsti dai Trattati.

Il sistema normativo. Gli atti delle istituzioni. Il processo di formazione degli atti. Il processo di formazione del bilancio. I rapporti tra diritto comunitario e gli ordinamenti degli Stati membri. I principi della primauté e dell'applicabilità diretta. L'efficacia diretta delle direttive.

La tutela dei diritti. Il sistema giurisdizionale comunitario. Il Tribunale e la Corte di giustizia. Le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri. I ricorsi per annullamento e in carenza. La procedura di rinvio pregiudiziale. L'azione di responsabilità. La tutela cautelare. Altre procedure.

Il mercato interno: I principi applicabili al mercato interno: in particolare il principio del mutuo riconoscimento.

La cittadinanza europea

L'azione esterna dell'UE

L'adattamento del diritto interno al diritto comunitario

Il contenuto del programma è identico sia per gli studenti frequentanti sia per coloro che non frequenteranno il corso

Metodi didattici

Lezioni frontali. Per i soli studenti frequentanti sono previsti in aggiunta dei moduli pratici (simulazioni di procedimenti giudiziari, analisi di materiale giurisprudenziale, approfondimenti specifici). La partecipazione a tali eventi sarà tenuta in considerazione ai fini dell'esame conclusivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Adam- Tizzano, Manuale di Diritto dell'UE, Giappichelli 2020, esclusa parte IV, cap. II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X.

Per i soli iscritti al corso di laurea in Scienze politiche e internazionali (L36): il programma è uguale a quello indicato per il corso di Giurisprudenza, tranne per la parte sul sistema giurisdizionale, che va esclusa.

Per gli appartenenti al corso L 36, il manuale di riferimento è Adam-Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2019, esclusi i Cap. III-IV-V-VI-VII della Parte Seconda; il Cap. IV della Parte III, i parr. da 3 a 11 (pp. 349-380)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Lo studente al termine del corso avrà acquisito la conoscenza del quadro istituzionale e del suo funzionamento, nonché dei procedimenti decisionali e degli strumenti di tutela dei diritti che nascono dagli atti normativi adottati dall'Unione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/14

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [DIRFAMIN]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei concetti e modelli giuridici concernenti il diritto di famiglia, la disciplina dei rapporti familiari e gli istituti della protezione dei minori, compresi i procedimenti amministrativi e giudiziari per la tutela dei minori.

Prerequisiti

Cenni ad alcune nozioni fondamentali del diritto privato saranno forniti dal docente nella fase iniziale. Per gli studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è propedeutico l'esame di Istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

Nozioni introduttive di diritto privato

I. Matrimonio e famiglia

Evoluzione storica del diritto di famiglia. Principi costituzionali e famiglia. Il matrimonio: condizioni, celebrazione, invalidità (annullamento e nullità). Simulazione. Matrimonio putativo. Il matrimonio concordatario e altre forme di celebrazione religiosa. Rapporti personali tra coniugi. Il regime patrimoniale della famiglia. Comunione legale, separazione dei beni e fondo patrimoniale. La crisi coniugale. Separazione e divorzio: presupposti e procedimento. Effetti della separazione e del divorzio rispetto ai coniugi. Unioni civili e convivenze.

II. Il rapporto genitori-figli e filiazione

Diritti (e doveri) dei figli. Responsabilità genitoriale e suo esercizio. Procedimenti di potestà. Rappresentanza e amministrazione dei beni del minore. Tutela e curatela del minore. Affidamento e mantenimento dei figli in caso di crisi genitoriale. L'assegnazione della casa familiare. La famiglia ricomposta. Stato di filiazione e suo accertamento. Azioni di stato (cenni). Il riconoscimento del figlio nato fuori del matrimonio. Filiazione non riconoscibile. La procreazione medicalmente assistita.

III. Protezione del minore

Adozione e affidamento dei minori. Adozione in casi particolari. Adozione internazionale. Ruolo dei servizi sociali. Il minore straniero non accompagnato. Parentela e affinità. L'obbligo alimentare: soggetti tenuti e suo adempimento. Tutela dei soggetti deboli in famiglia. Ricongiungimento familiare.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su alcuni casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale, nel quale verrà rivolta al candidato una domanda su ciascuna delle tre parti del programma (I, II e III).

I soli studenti frequentanti potranno sostenere una verifica intermedia con valore di esonero sulla I° parte del programma.

Testi di riferimento

A scelta uno dei due seguenti manuali:

T. Auletta, Diritto di famiglia, 5° ed., Giappichelli 2020

M. Sesta, Manuale di diritto di famiglia, 9° ed., Cedam 2021

Per gli studenti frequentanti sono esclusi l'impresa familiare, il patto di famiglia e le singole azioni di stato.

Per gli studenti non frequentanti è da studiare l'intero testo.

Dispense sulla protezione del minore saranno fornite dal docente (per i soli studenti del corso di servizi sociali - L 39, non per gli studenti di giurisprudenza - LMG 01).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Criterio preferenziale sarà la frequenza alle lezioni e la buona valutazione ricevuta in sede di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/01

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, approfondendo i principi costituzionali e le principali tematiche concernenti la libertà religiosa e i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose in Italia, allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto tra società civile e società religiosa nella società contemporanea

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Religione e diritto nel mondo contemporaneo. Il diritto ecclesiastico: nozione, oggetto e problemi attuali. L'evoluzione storica della legislazione ecclesiastica in Italia. Principi costituzionali in materia religiosa. Stato e confessioni religiose. Libertà religiosa e principio di eguaglianza. Gli ordinamenti confessionali. Fattore religioso e ordinamento europeo. Le fonti. Principi di libertà. Il matrimonio. Gli enti ecclesiastici e il loro patrimonio. Le scuole confessionali. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. I beni culturali religiosi. L'assistenza sociale. L'assistenza spirituale. La Santa Sede. Lo Stato della Città del Vaticano.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali. Potranno essere svolte esercitazioni con la partecipazione attiva degli studenti su specifiche tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale. Verifica intermedia con valore di esonero solo per i frequentanti.

Testi di riferimento

A) Per studenti frequentanti:

G.. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, 6° ed., Giappichelli, Torino, 2019;

G. Dalla Torre – P. Cavana, Conoscere il diritto ecclesiastico, Studium, Roma 2006 (solo capp. I-III)

B) Per studenti non frequentanti:

G.. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, 6° ed., Giappichelli, Torino, 2019;

P. Cavana (a cura di), Gli enti ecclesiastici nella riforma del Terzo settore, Giappichelli, Torino 2021 (solo i primi due capitoli)

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile, per tutti gli studenti, la consultazione delle principali fonti di diritto ecclesiastico, rinvenibili in: Il Codice di diritto ecclesiastico, a cura di P. Moneta, ed. La Tribuna, Piacenza, ult. ed.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver frequentato le lezioni e superato l'esame con una buona valutazione (almeno 27/30).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	8	IUS/11

Ciclo Unico

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO FALLIMENTARE [DFAL]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare la disciplina della liquidazione giudiziale dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto vengono anche inquadrare le procedure concorsuali alternative alla liquidazione giudiziale, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame occorre aver superato l'esame di Diritto dell'impresa.

Per gli studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è propedeutico l'esame di Diritto commerciale-diritto delle società quotate.

Contenuti del corso

1. Ambito di applicazione della nuova disciplina della crisi e dell'insolvenza. Definizioni di crisi, insolvenza e sovraindebitamento. 2. Le norme "manifesto": gli obblighi dei soggetti che partecipano alla regolazione della crisi e dell'insolvenza. 3. Principi di carattere processuale. Il procedimento unitario. 4. Le procedure di allerta e composizione assistita della crisi. 5. Gli strumenti negoziali stragiudiziali. Gli strumenti negoziali stragiudiziali soggetti ad omologazione. 6. Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento. 7. La liquidazione giudiziale. 8. L'esdebitazione. 9. La liquidazione coatta amministrativa. 10. I gruppi nella disciplina della crisi e dell'insolvenza. 11. Le società nel codice della crisi e dell'insolvenza.

Metodi didattici

L'attività didattica si articola in lezioni frontali nel corso delle quali non mancherà l'analisi della giurisprudenza, con la lettura ed il commento delle relative decisioni, e lo studio dei principali atti delle procedure concorsuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Per gli studenti frequentanti almeno il 70% delle lezioni è prevista una prova intermedia scritta.

Testi di riferimento

G. Fauceglia, Il nuovo diritto della crisi e dell'insolvenza, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare per lo studio anche le slides proiettate a lezione e l'altro materiale didattivo (giurisprudenza, bozze di atti, etc.) distribuito durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/15

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MONICA LUGATO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Far acquisire allo studente che segua le lezioni e studi i materiali indicati una conoscenza di base dell'ordinamento giuridico internazionale, di alcuni dei suoi contenuti e delle sue dinamiche, sia sotto il profilo teorico che sotto quello pratico-applicativo

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Una solida formazione giuridica di base. Una buona conoscenza della lingua inglese, al fine di poter prendere conoscenza delle fonti originali. Allo stesso fine, la conoscenza di una ulteriore lingua è un vantaggio

Contenuti del corso

Il corso coprirà la parte generale della materia e alcuni dei contenuti del diritto internazionale. In sintesi:

Istituzioni del diritto internazionale: Natura e funzione – I soggetti – Le fonti – Il diritto dei trattati – Diritto internazionale e diritto interno – La soluzione delle controversie internazionali – La responsabilità internazionale. Contenuti del diritto internazionale: la sovranità territoriale, le immunità, il diritto del mare, il divieto dell'uso della forza, la tutela internazionale dei diritti umani, il diritto internazionale dell'ambiente.

NB. Programmi diversi, ad esempio per studenti trasferiti, Erasmus o per studenti che abbiano sostenuto una parte dell'esame di diritto internazionale in Erasmus, dovranno essere concordati con la prof. Lugato, **ESCLUSIVAMENTE IN SEDE DI ORARIO DI RICEVIMENTO**

Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica con la partecipazione attiva degli studenti ai quali si raccomanda a tal fine di effettuare le necessarie letture prima di ogni lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà su base continuativa durante il corso, e ne saranno criteri la preparazione delle, e la partecipazione attiva alle, lezioni, oltre che gli approfondimenti casistici che verranno proposti. L'esame finale, in forma orale, accerterà se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti, abbia acquisito competenza interpretativa delle norme e della loro applicazione a casi concreti e sia capace di esprimersi con linguaggio tecnico appropriato. A tal fine saranno poste domande sia sulla parte generale che sulla parte speciale del corso e la soglia della sufficienza sarà considerata raggiunta solo ove lo studente mostri di aver acquisito padronanza degli istituti di entrambe.

Il voto finale sarà calcolato tenendo conto, in proporzione, degli esiti della valutazione in itinere e di quella ottenuta in sede di esame orale finale.

Per coloro che non abbiano frequentato o partecipato attivamente al corso, l'esame conterà di domande aggiuntive volte ad ottenere elementi di verifica non acquisiti durante il corso.

Testi di riferimento

1) N. RONZITTI, Diritto internazionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

2) Si richiama l'attenzione degli studenti sul fatto che una sufficiente familiarità con i testi normativi oggetto del corso è **INDISPENSABILE** ai fini della preparazione e del superamento dell'esame. Oltre alla Costituzione italiana, occorre conoscere la Carta delle Nazioni Unite e gli altri accordi e documenti internazionali affrontati nel corso. Le versioni originali possono essere scaricate da internet (solo siti ufficiali) in lingua originale; in traduzione italiana sono pubblicati nel Codice di diritto internazionale pubblico a cura di Luzzatto, Pocar, Torino, Giappichelli, ultima edizione; oppure, in lingua originale in International Law Documents, a cura di M. d. Evans, OUP, 2019.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale e documentato interesse per la materia.
Disponibilità ad effettuare una seria ricerca al fine di produrre un elaborato originale (ossia redatto personalmente).
Ottima conoscenza (working knowledge) della lingua inglese; preferibilmente, working knowledge anche di una seconda lingua straniera.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/13

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO PARLAMENTARE E DRAFTING LEGISLATIVO [DPARDRLEG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LUIGI CIAURRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a facilitare l'apprendimento degli aspetti generali e degli elementi applicativi necessari ai fini di una piena conoscenza della teoria e della pratica del diritto parlamentare, cercando al contempo di favorire lo sviluppo di una certa sensibilità culturale nei riguardi della democrazia parlamentare.

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Il programma si concentrerà sulle seguenti tematiche: autonomia del diritto parlamentare; fonti e atti parlamentari; lo 'status' del deputato e del senatore; organizzazione delle Camere; procedimento legislativo; indirizzo, controllo e informazione; Parlamento in seduta comune.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in una parte teorica prevalente (basata sul metodo didattico frontale di tipo tradizionale) e in una parte interattiva. con riferimento alle fasi redazionali del procedimento legislativo. E' anche prevista la partecipazione nelle apposite tribune a sedute del Senato, onde acquisire conoscenza diretta del funzionamento concreto dei vari istituti appresi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le modalità tradizionali e saranno volte a verificare la conoscenza del testo d'esame.

Testi di riferimento

L. Gianniti - N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, Bologna, ultima edizione 2018

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: il candidato dovrà aver dimostrato una spiccata propensione per le discipline gius-pubblicistiche ed una certa preparazione negli ambiti della storia costituzionale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/08

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [DPECO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PASQUALINO SILVESTRE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola in 40 ore, si propone di introdurre lo studente in quella particolare branca del diritto penale rappresentata dal diritto penale dell'economia. Diritto ed economia parlano, infatti, un linguaggio differente e ciò comporta che nel diritto penale dell'economia le categorie del diritto penale vengano spesso messe in crisi.

Oltre all'analisi dei principi generali, obiettivo del corso è l'analisi delle responsabilità degli attori del diritto penale economico.

Verranno, infine, approfondite alcune delle principali fattispecie di reati economici, oltre alla responsabilità penale degli enti.

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di Diritto penale I.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Introduzione al diritto penale dell'economia

I reati societari: generalità

I reati di false comunicazioni sociali

I reati di infedeltà:

- infedeltà patrimoniale

- corruzione tra privati

La tutela penale del mercato finanziario

- Insider trading

- manipolazione del mercato

I soggetti del diritto penale dell'economia

- i soggetti di fatto

- gli organi collegiali

- la delega di funzioni

- i gruppi societari

La responsabilità degli enti da reato: il d.lgs. 231/2001

Per studenti non frequentanti:

oltre al programma per i frequentanti,

La tutela del capitale sociale:

- introduzione

- indebita restituzione dei conferimenti

- illegale ripartizione degli utili

- illecite operazioni sulle azioni o quote sociali

- operazioni in pregiudizio dei creditori

- formazione fittizia del capitale

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Per studenti frequentanti:

le domande per i frequentanti verteranno sulle tematiche approfondite nel corso delle lezioni.

Per studenti non frequentanti:
le domande riguarderanno l'intero programma

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:
R. Zannotti, Diritto penale dell'economia, III ed., Giuffrè, Milano, 2017

Per studenti non frequentanti:
R. Zannotti, Diritto penale dell'economia, III ed., Giuffrè, Milano, 2017

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei principi ad essa sottesa, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico/giuridico appropriato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/17

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO PENALE I [DPEN1]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso le sue articolazioni, di fornire una conoscenza delle discipline penalistiche. Il corso di lezioni - basato su lezioni frontali (80 ore), seminari ed esercitazioni - si pone come obiettivo quello di esaminare i principi fondamentali e le caratteristiche del diritto penale e della teoria del reato.

Prerequisiti

Ripetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto la parte generale del diritto penale. La trattazione prenderà le mosse da un approfondito esame della tematica della pena, per poi passare ai principi costituzionali del diritto penale e quindi allo studio della teoria del reato e delle forme di manifestazione dello stesso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, interventi di studiosi e magistrati

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Tutti gli studenti, frequentanti e non, possono scegliere di prepararsi all'esame su uno dei seguenti manuali:
Fiandaca G.-Musco E., Diritto penale, p.te generale, VIII edizione, Zanichelli, Bologna, 2019, da pag. 3 a pag. 938;
D. Pulitanò, Diritto penale, IX edizione, Giappichelli, Torino, 2021, da pag. 3 a pag. 584;

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : lo studente dovrà aver frequentato il corso di lezioni e sostenuto l'esame e dovrà dare dimostrazione di avere reale interesse per le discipline penalistiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/17

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO PENALE II [DPEN2]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola in 40 ore, si propone di approfondire gli aspetti fondamentali e le problematiche della parte speciale del diritto penale, nonché di analizzare alcune tra le principali fattispecie di reato previste nel Codice. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di guidare lo studente nell'applicazione pratica delle categorie e dei principi acquisiti durante lo studio della parte generale del diritto penale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

- Delitti contro la persona
- Delitti contro il patrimonio
- Delitti contro la pubblica amministrazione
- Delitti contro l'attività giudiziaria
- Delitti contro la sicurezza dello Stato
- Delitti contro l'ordine pubblico

Per studenti non frequentanti:

- Delitti contro la persona
- Delitti contro il patrimonio
- Delitti contro la pubblica amministrazione
- Delitti contro l'attività giudiziaria
- Delitti contro la sicurezza dello Stato
- Delitti contro l'ordine pubblico

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti: esame orale con domande finalizzate ad accertare la comprensione della materia (tale accertamento verrà esperito anche con la sottoposizione al candidato di casi pratici da risolvere).

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

Bartoli M. - Pelissero M. - Seminara S., DIRITTO PENALE – Lineamenti di parte speciale, Giappichelli editore, Torino 2021, nelle parti che verranno indicate dal docente nel corso di lezioni.

Per studenti non frequentanti:

Bartoli M. - Pelissero M. - Seminara S., DIRITTO PENALE – Lineamenti di parte speciale, Giappichelli editore, Torino 2021, da pag. 3 a pag. 564; da pag. 613 a pag. 645; da pag. 723 a pag. 814.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei principi giuridici ad essa sottesa, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico/giuridico appropriato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/17

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Oggetto del corso è il processo civile, attraverso il quale si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti, sia di tipo dichiarativo, nelle diverse forme a cognizione piena ed a cognizione sommaria, sia di tipo esecutivo; nonché le forme alternative di risoluzione delle controversie.

La prima parte del corso è dedicata alla definizione delle diverse forme di tutela giurisdizionale, allo studio dei diversi soggetti coinvolti nella vicenda processuale e degli atti processuali.

La seconda parte è dedicata allo studio dei processi di cognizione piena e delle relative impugnazioni.

Oggetto della terza parte è lo studio del processo di esecuzione forzata.

L'ultima parte del corso, infine, è dedicata ai procedimenti speciali ed all'arbitrato

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

LE DISPOSIZIONI GENERALI

Introduzione sulla funzione e sulla struttura del processo. Gli atti processuali civili. Comunicazioni e notificazioni. I soggetti del processo: il giudice. L'ambito della giurisdizione civile ordinaria. La competenza. Le questioni di giurisdizione e di competenza. Dall'ufficio giudiziario alla persona del singolo magistrato. Il pubblico ministero. La parte. Il difensore. Doveri e responsabilità delle parti e dei loro difensori: la condanna alle spese e ai danni. La ragionevole durata del processo. I rapporti tra le parti e il giudice: i poteri del giudice. La c.d. informatizzazione del processo.

LA FASE DI COGNIZIONE NELLA TUTELA DEI DIRITTI.

La pluralità dei modelli. Il modello ordinario di cognizione di primo grado. Il nuovo modello di procedimento sommario di cognizione. Il modello ordinario semplificato (il processo del lavoro). Le impugnazioni. L'appello. Il giudizio di cassazione. La revocazione. L'opposizione di terzo.

L'ESECUZIONE FORZATA.

L'esecuzione forzata in generale. L'espropriazione forzata. L'esecuzione per consegna o per rilascio e di obblighi di fare e di non fare. Gli incidenti di cognizione nel processo esecutivo. Le vicende anomale del processo esecutivo.

I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ARBITRATO.

I procedimenti sommari. Il modello camerale. L'arbitrato e gli altri strumenti alternativi per la soluzione delle controversie

Metodi didattici

L'attività didattica si articola in un primo modulo di 10 CFU di lezioni frontali ed in un secondo modulo pratico di 4 CFU dedicato all'analisi della giurisprudenza, con la lettura ed il commento delle relative decisioni, ed allo studio ed alla redazione dei principali atti del processo civile.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Per gli studenti frequentanti almeno il 70% delle lezioni è prevista a conclusione del primo semestre una prova intermedia scritta.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

Lo studente può scegliere uno dei seguenti testi:

- Carratta, Mandrioli, Diritto processuale civile, 4 volumi, Giappichelli, Torino, ultima edizione;
- F.P. Luiso, Diritto processuale civile, 5 volumi, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare per lo studio anche le slides proiettate a lezione e l'altro materiale didattico (giurisprudenza, bozze di atti, etc.) distribuito durante il corso.

Per studenti non frequentanti:

Lo studente può scegliere uno dei seguenti testi:

- Carratta, Mandrioli, Diritto processuale civile, 4 volumi, Giappichelli, Torino, ultima edizione;
- F.P. Luiso, Diritto processuale civile, 5 volumi, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	14	IUS/15

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PAOLA SPAGNOLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione dei principi fondamentali della materia e conoscenza della dinamica del processo penale anche in rapporto agli istituti di cooperazione internazionale. Educare gli studenti all'uso ragionato delle fonti normative e al corretto impiego del lessico processuale penale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti: Giustizia penale e diritti della persona; le fonti del processo penale: nazionali, internazionali e sovranazionali; I soggetti del processo; Gli atti processuali e le forme di invalidità; I provvedimenti del giudice; Le prove; Il giudizio di primo grado (I modulo); i procedimenti speciali codicistici ed extracodicistici; le impugnazioni; il giudicato; le misure cautelari personali e reali; le procedure riparatorie (II modulo).

Per studenti non frequentanti: Giustizia penale e diritti della persona; le fonti del processo penale: nazionali, internazionali e sovranazionali; I soggetti del processo; Gli atti processuali e le forme di invalidità; I provvedimenti del giudice; Le prove; Il giudizio di primo grado (I modulo); i procedimenti speciali codicistici ed extracodicistici; le impugnazioni; il giudicato; le misure cautelari personali e reali; le procedure riparatorie (II modulo); Giustizia penale e cooperazione internazionale: estradizione, mandato d'arresto europeo, rogatorie, ordine di indagine europeo (III modulo).

Metodi didattici

Lezioni frontali, anche in modalità on line, nel corso del primo semestre (I modulo di teoria del processo: il processo di primo grado). Nel secondo semestre, oltre alla didattica tradizionale, sarà svolta una attività concentrata sul problem solving, con analisi di sentenze e predisposizione di atti, assistenza ad udienze, conferenze di operatori del diritto. Alla fine del corso, gli studenti frequentanti potranno, se interessati, partecipare ad una simulazione processuale (II modulo: pratica del processo).

Al termine del primo semestre, lo studente che frequenta diligentemente il corso potrà sostenere, durante la sessione invernale, un esonero scritto sulla parte di esame corrispondente al programma svolto nel primo semestre. A tal fine, sarà fatto un controllo quotidiano delle presenze a lezione.

La valutazione ottenuta nella prova preliminare sarà considerata ai fini del voto finale. Verranno valutate, per gli studenti frequentanti, anche le attività svolte nel secondo semestre.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti: La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, con valutazione degli esiti dell'attività svolta durante le lezioni del secondo semestre e delle eventuali verifiche, anche scritte, che agevolano la preparazione dell'esame.

L'esame mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e consiste in una serie di domande formulate da due diverse commissioni. Di regola durante la prova non è consentito l'uso del codice, a meno che le particolarità della domanda, a giudizio del docente, lo suggeriscano. Sarà particolarmente apprezzata la padronanza, da parte dello studente, dei principi generali della procedura penale e la capacità di applicarli a questioni concrete. Una conoscenza solo meccanica e/o mnemonica della materia consentirà di superare l'esame, ma non porterà a voti di eccellenza.

Per studenti non frequentanti: La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale.

L'esame mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e consiste in una serie di domande formulate da due diverse commissioni. Di regola durante la prova non è consentito l'uso del codice, a meno che le particolarità della domanda, a giudizio del docente, lo suggeriscano. Sarà particolarmente apprezzata la padronanza, da parte dello studente, dei principi generali della procedura penale e la capacità di applicarli a questioni concrete. Una conoscenza solo meccanica e/o mnemonica della materia consentirà di superare l'esame, ma non porterà a voti di eccellenza.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti: M. Chiavario, Diritto processuale penale, Utet, 2019, dal cap. 1 al cap. 35; eventuale materiale di aggiornamento indicato nella pagina personale del docente. Si consiglia la lettura di G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Laterza, 2020;

Per gli studenti Erasmus: M. Chiavario, Diritto processuale penale, Utet, 2019, dal cap. 1 al cap. 23 (I modulo: 8 cfu).

Per studenti non frequentanti: M. Chiavario, Diritto processuale penale, ultima edizione, dal cap. 1 al cap. 43; G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Laterza, 2020; eventuale materiale di aggiornamento indicato nella pagina personale del docente

È necessario per TUTTI gli studenti integrare lo studio con la costante consultazione di un codice di procedura penale aggiornato, tra i molti si consiglia: H. Belluta, M. Gialuz, L. Luparia, Codice sistematico di procedura penale, Giappichelli.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale interesse per la materia; frequenza assidua del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	14	IUS/16

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [DPECO]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARIA BIANCA ARMIENTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti giuridici ed economici (anche attraverso l'analisi in aula di documenti di attualità) al fine di sviluppare un approccio critico alla materia e alle sue principali problematiche. Inoltre, tenuto conto dell'attualità e trasversalità di entrambi i temi, nell'ambito del corso saranno studiate le implicazioni che, da un lato, le nuove tecnologie e l'innovazione (IA, big data, machine learning ecc.) e, dall'altro, la pandemia di Covid-19 hanno sul diritto pubblico dell'economia.

Prerequisiti

Per gli studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è propedeutico l'esame di Diritto commerciale. Ai fini del corso, può essere utile la conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

per studenti frequentanti:

Il diritto pubblico dell'economia ieri e oggi

Profili storici dell'intervento pubblico nell'economia. Regolazione e nuove frontiere della regolazione: regolazione ai tempi della pandemia di Covid-19; regolazione dell'innovazione.

Pandemia di Covid-19, piani di investimento e spesa pubblica

Next Generation EU, "Dispositivo per la Ripresa e Resilienza" (c.d. Recovery Fund"). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La disciplina dell'impresa pubblica

Introduzione al concetto di impresa pubblica, disciplina delle società pubbliche, società in house

La disciplina della concorrenza

Introduzione ai concetti di potere di mercato, di mercato rilevante e controlli antitrust: intese restrittive, abuso di posizione dominante, concentrazioni, aiuti di Stato. Antitrust e regolazione (poteri di advocacy), leniency. Nuovi strumenti del diritto della concorrenza. Enforcement e advocacy ai tempi della pandemia da Covid-19. Concorrenza, Big Data e nuove tecnologie.

Servizi pubblici

Politiche di liberalizzazione e regolazione dei servizi pubblici. Problematiche attuali dei servizi pubblici a rete

(trasporti, comunicazioni, poste, energia) e servizi pubblici locali. L'impatto delle nuove tecnologie sui servizi pubblici (mobilità intelligente, smart grids, banda larga).

Autorità di regolazione

Rulemaking e adjudication. Nuove tecnologie e regolazione dei mercati.

I mercati finanziari

Regolazione, controllo, vigilanza. Autorità nazionali ed europee di vigilanza. Nuove prospettive della vigilanza derivanti dalla tecnologia (Regtech, Suptech). Profili pubblicistici della finanza digitale e della finanza sostenibile.

Intervento pubblico nella Green Economy

Pubblici poteri e Green Economy. Prospettive del Green New Deal. Intervento pubblico nell'economia circolare, nella transizione energetica e nella transizione ecologica.

Metodi didattici

Le lezioni seguono un approccio di tipo teorico-pratico e si basano sull'attiva partecipazione al corso. Gli argomenti sono affrontati non solo attraverso l'esposizione teorica dell'istituto di volta in volta trattato, ma anche attraverso l'analisi di documenti di attualità ed esempi concreti che affrontano tematiche di diritto pubblico dell'economia.

La partecipazione attiva al corso può esplicarsi attraverso le seguenti occasioni (solo per studenti frequentanti):

- Presentazioni: Gli studenti possono realizzare approfondimenti di uno degli argomenti trattati nell'ambito del corso attraverso lo studio di materiali (sentenze, decisioni amministrative, atti normativi, ecc.) messi a disposizione dalla docente all'inizio del corso. Il calendario delle presentazioni sarà concordato con gli studenti durante le prime lezioni. La presentazione, che avviene in concomitanza della lezione che affronta l'oggetto della presentazione stessa, può essere anche svolta in gruppo (max. 3 persone), ha una durata compresa tra i 10 e i 15 minuti ed è accompagnata da slides (max. 5-6), nonché seguita da discussione con la classe. Questa attività porta al riconoscimento da 0 a 5 punti, di cui si tiene conto ai fini dell'esame finale.

- Highlight: All'inizio di ciascuna lezione, uno studente frequentante può effettuare una sintesi breve (max. 5 minuti) degli aspetti centrali e problematici trattati nella lezione precedente. Quest'attività viene valutata come "positiva" o

“molto positiva” ed è considerata ai fini della valutazione dell’esame finale (tuttavia, eventuali valutazioni negative non verranno tenute in considerazione).

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti: L’esame finale è orale (generalmente basato su 3 domande) ed è volto alla verifica della comprensione degli argomenti trattati e della capacità di studiare criticamente la materia del diritto pubblico dell’economia. Viene valutata positivamente la partecipazione attiva al corso (presentazioni e highlight).
per studenti non frequentanti: L’esame finale è orale (generalmente basato su 3 domande) ed è volto alla verifica della comprensione degli argomenti trattati e della capacità di studiare criticamente la materia del diritto pubblico dell’economia.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

-Slides e materiali messi a disposizione dalla docente

per studenti non frequentanti:

-S. Cassese (a cura di), La Nuova Costituzione Economica, Bari-Roma, Laterza, VI ed., 2021 (per intero).

- F. De Leonardis, Economia circolare (diritto pubblico) in Digesto delle discipline pubblicistiche - VIII aggiornamento; Utet Giuridica, pp. 161 – 183.

- N. Rangone, Regolazioni e mercati, in G. Lemme (a cura di), Diritto ed economia del Mercato, 2021, pp. 401-423.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/05
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	IUS/05

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARIA PIA BACCARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Diritto romano è quello di sollecitare una ulteriore capacità critica dello studente rispetto a conoscenze già acquisite, al fine di costruire una tavola di principi giuridici attorno ai quali tutti i popoli possano convergere.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti: Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio delle fonti romane per la comprensione dell'odierno sistema giuridico romano-germanico e per la critica delle concezioni statualistiche. Una parte del corso verterà su temi attinenti prevalentemente alla positio di studi privatistica (30 ore), una parte la positio di studi pubblicistica (30 ore). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium); populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; homines (e problema dei "diritti soggettivi"); libertas (il problema dell'individualismo); cives e peregrini (il problema della cittadinanza); nati e concepiti (qui in utero est: il diritto alla vita); universitates (il problema delle persone giuridiche). Sarà organizzato un ciclo di seminari con Laurent Hecketsweiler, maître de conférences d'Histoire du Droit à la Faculté de Droit de Montpellier, su "Populus nel sistema giuridico romano".

Saranno organizzati Incontri seminariali su "Il diritto di asilo tra cittadinanza e libertà" e "Il concetto di hereditas come ius successiois: a proposito di Gai. 2,14".

Sarà altresì organizzata una simulazione processuale sulla base di un caso pratico su tematiche di grande attualità (tra cui i processi migratori e demografici, la difesa della donna gravida e la tutela della vita dal concepimento alla morte naturale) alla luce delle fonti del diritto romano. Alla preparazione della simulazione prenderanno parte anche magistrati, avvocati di prestigiosi studi legali e esponenti delle istituzioni comunitarie.

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Il corso avrà la durata di 30 ore ed avrà per oggetto lo ius publicum romano. In particolare, saranno analizzate le tematiche riguardanti il populus Romanus e la cittadinanza romana. Sarà fatta anche una comparazione con la legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo) e con alcune sentenze della Corte costituzionale.

Per studenti non frequentanti: Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio delle fonti romane per la comprensione dell'odierno sistema giuridico romano-germanico e per la critica delle concezioni statualistiche. Una parte del corso verterà su temi attinenti prevalentemente alla positio di studi privatistica (30 ore), una parte la positio di studi pubblicistica (30 ore). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium); populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; homines (e problema dei "diritti soggettivi"); libertas (il problema dell'individualismo); cives e peregrini (il problema della cittadinanza); nati e concepiti (qui in utero est: il diritto alla vita); universitates (il problema delle persone giuridiche).

Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento del Diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti.

Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici.

Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni. Saranno organizzati Seminari e/o Esercitazioni su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse e attuali, secondo moduli interdisciplinari, organizzati intorno a casi pratici che coinvolgano più materie, in particolare il diritto civile e il diritto amministrativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame

Per studenti non frequentanti: La prova finale d'esame è orale.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

- 1) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli, Torino, 1968.
- 2) M. T. Capozza, Sacerdotium nelle Novelle di Giustiniano. Consonantia (συμφωνία) e amplificatio della res publica, Giappichelli, Torino, 2018.

per studenti non frequentanti:

- 1) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli, Torino, 1968.
- 2) M. T. Capozza, Sacerdotium nelle Novelle di Giustiniano. Consonantia (συμφωνία) e amplificatio della res publica, Giappichelli, Torino, 2018.
- 3) R. Orestano, Introduzione allo studio del diritto romano, Il Mulino, Bologna, 1987.

Oppure, in alternativa al testo indicato sub 3) e ferma restando l'obbligatorietà dei testi indicati sub 1) e sub 2), lo studente può studiare le seguenti voci dell'Enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica:

- M. P. Baccari, voci Diritti umani (Principi e sistema) e Donna (Diritto romano), in Enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica, a cura di E. Sgreccia e A. Tarantino, IV, ESI, Napoli, 2011, pp. 349 ss.; pp. 769 ss.; M. P. Baccari, voce Procreazione (Parte giuridica - Diritto romano), in Enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica, a cura di E. Sgreccia e A. Tarantino, X, ESI, Napoli, 2016, pp. 646 ss.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordati con il docente.

Gli studenti che non possono frequentare a causa di giustificati motivi e che sono quindi stati espressamente esonerati dalla frequenza delle lezioni, sono pregati di segnalarlo al docente che provvederà a indicare i testi da studiare.

Alcune letture consigliate sia agli studenti frequentanti che agli studenti non frequentanti sono:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino, 2011.
 - P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli, Torino, 1990.
 - F. Gallo, Synallagma e conventio nel contratto: ricerca degli archetipi della categoria contrattuale e spunti per la revisione di impostazioni moderne, I, Giappichelli Torino 1992-1995.
 - F. Vallocchia, Collegi sacerdotali ed assemblee popolari nella repubblica romana, Giappichelli, Torino 2008.
- ***
- J. Bryce, Studies in History and Jurisprudence, Oxford, 1901.
 - T. Honoré, Ulpian: Pioneer of Human Rights, Oxford University Press, Oxford, 2005.
 - F. Schulz, History of Roman Legal Science, Clarendon Press, Oxford, 1946.

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Un testo a scelta tra:

- R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli, Torino, 1968.
- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino, 2011.
- M. T. Capozza, Sacerdotium nelle Novelle di Giustiniano. Consonantia (συμφωνία) e amplificatio della res publica, Giappichelli, Torino, 2018.
- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli, Torino 1990.

Per quanto concerne la scelta di un altro programma d'esame, questo sarà concordato con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/18

Stampa del 04/04/2022

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relative ai tributi più significativi nonché delle nozioni principali in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario.
- Gli elementi dell'imposta.
- Il federalismo fiscale.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- La classificazione delle imposte.
- La solidarietà in diritto tributario.
- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- La dichiarazione d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- L'esercizio del potere di autotutela.
- La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Le sanzioni penali.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

Le imposte e il contenzioso tributario

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.
- Il contenzioso tributario.
- Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
- Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
- I mezzi di impugnazione

Non sono previste differenze in base alla frequenza

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Potranno essere organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

Non sono previste distinzioni per gli studenti frequentanti.

Testi di riferimento

A scelta dello studente:

1. BASILAVECCHIA, Corso di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
2. FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione.

3. MELIS, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
4. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.

Non sono previste differenze in base alla frequenza

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: nessuna limitazione in sede di assegnazione della tesi di laurea.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/12

Stampa del 04/04/2022

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di orientarsi sui principali temi dell'economia, sia a livello microeconomico che a livello macroeconomico. Il corso mira a fornire gli strumenti per comprendere le regole del funzionamento del mercato, sia dei beni che dei fattori di produzione, e il comportamento delle grandezze macroeconomiche fondamentali.

Contenuti del corso

I modulo (20 ore): La natura della scienza economica; la teoria dell'utilità; la domanda individuale; la produzione; i costi; l'equilibrio sul mercato; la concorrenza pura e le altre forme di mercato; l'intervento pubblico nel sistema economico: ottimo paretiano, concorrenza perfetta e fallimenti del mercato; l'intervento pubblico nella distribuzione del reddito.

II modulo (20 ore): Introduzione all'analisi macroeconomica: PNL, contabilità nazionale; la determinazione del reddito nazionale di equilibrio; la moneta: concetti generali.

III modulo (20 ore): per i frequentanti (che hanno frequentato più di 30 ore di lezione) approfondimenti su casi concreti ed esercitazione sui contenuti del I e II modulo; i contenuti del terzo modulo per i non frequentanti saranno sostituiti dai contenuti del testo "Globalizzazione, innovazione e diseguaglianze".

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Agli studenti verranno poste due domande: una sulla I parte del testo (microeconomia), una sulle parti II, III V del testo (macroeconomia, moneta e intervento pubblico).

Testi di riferimento

I modulo

PALMERIO, G., - Frau A. Elementi di microeconomia, Cacucci ed., Bari, 2015 (esclusi capitoli IX e X)

PALMERIO, G., - Frau A. Elementi di macroeconomia, Cacucci ed., Bari, 2018 capitoli I, II, V, VII e VIII (escluso paragrafi 3,3.1,3.2, 3.3))

Per i non frequentanti:

COSCI S., MELICIANI V. PALMERIO G. Globalizzazione, innovazione e diseguaglianze, Cacucci ed. Bari 2019

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 04/04/2022

ECONOMICS [ECO_PILMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SHEILA ANNE CHAPMAN

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims at:

introducing the key topics of economic theory as a way to understand every-day economic behaviour, choices and social interactions;

providing the basis for further courses in the discipline;

enabling students to learn the language and the main analytical tools of economic analysis by means of graphic analysis and simple algebra.

Prerequisiti

Proficiency in English, both written and oral, is essential. The minimum required level is B2+, but C1 is strongly recommended.

Students should be familiar with basic notions of algebra, such as linear functions, the slope of a line, the tangent of an angle. They should be able to understand and interpret simple graphs.

Contenuti del corso

Student attendance is registered at the beginning of each lecture. Students missing more than 1/3 of the lectures will be automatically recorded as non-attending.

Programme for attending students:

Introduction to Economics: Growth; the industrial revolution; capitalism. National accounting.

Microeconomics: Production and consumption. The firm: costs and revenues. The labour market. Production in monopoly and in competition. Competitive markets.

Macroeconomics: The Keynesian model; short run fluctuations. Consumption and savings; income determination; the income multiplier. Money; central banks and the banking system. Fiscal and monetary policy.

Programme for non-attending students:

Introduction to Economics: Growth; the industrial revolution; capitalism. National accounting.

Microeconomics: Production and consumption. The firm: costs and revenues. Efficiency and social interactions. The labour market. Production in monopoly and in competition. Competitive markets. Lending and borrowing in an inter-temporal framework.

Macroeconomics: The Keynesian model; short run fluctuations. Consumption and savings; income determination; the income multiplier. Money; central banks and the banking system. Fiscal and monetary policy. Equilibrium in the medium run: the Phillips curve and the labour market. The Phillips curve in the long run.

Metodi didattici

Lectures.

Modalità di verifica dell'apprendimento

The exam consists of individual written Q&A with a non-mandatory oral exam. The student should answer three questions, one for Microeconomics, one for Macroeconomics and one on more general aspects. Each question provides some 30% of the final mark. Although no time limit is set, the average student should easily complete the answers in 45 minutes.

The same applies to non-attending students, the difference being that they are assessed on a longer reading list.

The first two questions - for Micro and Macro - will deal with technical matters. Students should answer by means of a formula or a graph. These questions aim at assessing students' knowledge and understanding of the main topics of the programme, and their ability to provide a well-reasoned answer in a relatively short text. The third question, which may relate either to Micro or to Macro, will raise a more general issue. Students will be asked to apply some aspect of economic theory to a real world issue. The question aims at assessing students' understanding of economics, their originality in using the tools of economics and their ability in making a point clearly.

Testi di riferimento

The reference textbook is: The Economy. The Core Team. The book is downloadable free of charge at <http://www.core-econ.org>

Programme for attending students: chaps. 1-3; 6-8; 10 (par. 1 + parr. 7-14); 13-15.

Non-attending students must add: chaps. 4; 5; all ch. 10; 18.

(Please note: all chapters refer to the latest edition of the handbook) .

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 04/04/2022

EUROPEAN COOPERATION IN CRIMINAL MATTERS [ECCRM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIULIA BORGNA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento di Cooperazione giudiziaria europea in materia penale si pone i seguenti obiettivi formativi: i) fornire agli studenti un quadro completo e aggiornato di conoscenze relative ai principali strumenti della cooperazione giudiziaria in materia penale in ambito europeo; ii) sviluppare negli studenti la capacità di rielaborazione in chiave critica dei principi e delle norme giuridiche; iii) far acquisire padronanza della terminologia giuridica specifica; iv) sviluppare la capacità di apprendimento autonomo degli studenti; v) dotare gli studenti di un quadro di nozioni funzionali ai principali sbocchi professionali e lavorativi della facoltà, specialmente quelli che presuppongono nozioni in materia penale e processuale penale per i quali la conoscenza degli strumenti di cooperazione si impone come requisito necessario.

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua inglese.

E' propedeutico l'esame di Diritto penale 1.

Si raccomanda fortemente agli studenti di possedere nozioni fondamentali di diritto processuale penale e di diritto internazionale.

Contenuti del corso

Il corso si prefigge l'obiettivo di guidare lo studente nello studio del diritto della cooperazione giudiziaria europea in materia penale dalle sue origini fino agli sviluppi più recenti. Verranno approfonditi, fra gli altri, i seguenti temi: le fonti, il principio del mutuo riconoscimento, gli organismi della cooperazione giudiziaria e di polizia (e.g., Eurojust, Europol e l'Ufficio del Procuratore Europeo), gli strumenti di ricerca e formazione della prova (e.g. l'ordine di indagine europeo), i meccanismi di riconoscimento reciproco delle decisioni penali, le modalità di risoluzione dei conflitti di giurisdizione, gli strumenti di ravvicinamento delle legislazioni processuali nazionali. Un'attenzione particolare sarà dedicata allo strumento del mandato d'arresto europeo previsto dalla Decisione Quadro 2002/584/GAI, di cui si analizzeranno profili sostanziali (e.g. i principali motivi di rifiuto della consegna e il rispetto dei diritti fondamentali) e profili processuali (e.g. l'applicazione di misure cautelari, i diritti della persona richiesta, il rinvio della consegna). Saranno oggetto di discussione le questioni di maggiore rilievo decise dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Non vi sono distinzioni a livello di contenuti fra studenti frequentanti e non frequentanti.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

gli studenti frequentanti verranno valutati attraverso: (i) la partecipazione alle lezioni, in particolare alla risoluzione di casi pratici; (ii) una presentazione di gruppo su un tema assegnato dal docente; (iii) un colloquio finale vertente sulle questioni discusse durante il corso.

Per studenti non frequentanti:

gli studenti non frequentanti verranno valutati attraverso un esame orale.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti: R.E. Kostoris (ed.), Handbook of European Criminal Procedure, Springer, 2018 (capitoli da definire) and reading materials provided during the course.

per studenti non frequentanti: R.E. Kostoris (ed.), Handbook of European Criminal Procedure, Springer, 2018 (capitoli da definire).

La fattiva partecipazione alle lezioni ed alle attività in aula esonera gli studenti frequentanti da alcune parti del programma, secondo le indicazioni che saranno fornite a lezione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento con profitto dell'esame finale del corso.

L'attività didattica è offerta in:**Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/16

Stampa del 04/04/2022

EUROPEAN PRIVATE INTERNATIONAL LAW [EPINTLAW]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO EVOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims at providing students with a method of understanding European Union Private International Law and its effect on the law of the Member States. The course pursues the further objective of providing students with a good command of the terminology EU laws makes use of. The course covers the concept and nature of private international law; the laws on national courts' jurisdiction, recognition and enforcement of the decisions of national courts belonging to foreign jurisdictions; conflict of law p, the provisions on contractual and non-contractual obligations, the laws on family and the rules on insolvency. The reference to the case law of the Court of justice will contribute to the assessment of the law of the EU.

Prerequisiti

Diritto processuale civile.

Contenuti del corso

Attending students: The concept and nature of private international law. The development of EU Private International Law. Sources of Private International Law. The impact of EU law on the laws of Member States on Private International Law. International jurisdiction. Recognition and enforcement of judgments in civil and commercial matters. Conflict rules. Contractual obligations and non-contractual obligations. Matrimonial matters and divorce and legal separation. Parental responsibility. Succession. Insolvency.

Non-attending students: The concept and nature of private international law. The development of EU Private International Law. Sources of Private International Law. The impact of EU law on the laws of Member States on Private International Law. International jurisdiction. Recognition and enforcement of judgments in civil and commercial matters. Conflict rules. Contractual obligations and non-contractual obligations. Matrimonial matters and divorce and legal separation. Parental responsibility. Succession. Insolvency.

Metodi didattici

Lectures will involve students in discussing the legal items arising from the application of the rules of EU Private International Law. The case law of the Court of justice will be a point of reference in order to understand the main features of the EU Private International Law

Modalità di verifica dell'apprendimento

Attending students: Discussions during the lessons. Oral exams aiming at finding out students' know-how and their ability to use the method they learned to construe the legal provisions of the EU Private International Law.

Non-attending students: Oral exam aiming at finding out students' know-how and their ability to use the method they learned to construe the rules of the EU Private International Law.

Testi di riferimento

Attending students:

1st option: Michael Bogdan, Marta Perte Pertegás Sender, Concise Introduction to EU Private International Law, Europa Law Publishing. 2019. – Chapters 1, 3,4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

2nd option: Geert Van Calster, European Private International Law, Hart Publishing.. 2021 – Chapters: 1, 2, 3, 4, 5,

Non-attending students:

1st option: Michael Bogdan, Marta Perte Pertegás Sender, Concise Introduction to EU Private International Law, Europa Law Publishing. 2019. – Chapters 1, 3,4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

2nd option: Geert Van Calster, European Private International Law, Hart Publishing.. 2021 – Chapters: 1, 2, 3, 4, 5,

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/14

Stampa del 04/04/2022

EUROPEAN UNION LAW [EULAW]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO EVOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims at providing students with a method of understanding European Union law, and a good command of the terminology EU law makes use of, and a comprehensive knowledge of the European Union legal system. Particular attention will be paid to the history of the integration process, the legal sources, the interaction between the EU legal system and the national legal systems, the EU remedies and the ECJ case law, the citizenship of the European Union. The course will assess the working of the internal market focusing on the free movement of workers, the right to establishment and the freedom to provide services. The reference to the case law of the Court of justice will contribute to the assessment of the law of the EU.

Contenuti del corso

Attending students: The process of European integration. The institutions of the EU. The sources of EU law. The Union's decisions-making procedures. The system of EU competences. Judicial protection before the Court of justice. The direct effect and supremacy of EU law. EU external relations. Citizenship of the European Union. The free movement of goods. The free movement of workers. The right to establishment. The freedom to provide services.

Non attending students: the process of European integration. The institutions of the EU. The sources of EU law. The Union's decisions-making procedures. The system of EU competences. The EU system of legal protection. The direct effect and supremacy of EU law. EU external relations. Citizenship of the European Union. The free movement of goods. The free movement of workers. The right to establishment. The freedom to provide services.

Metodi didattici

Lectures will involve students in discussing the legal items arising from the process of European integration. The case law of the Court of justice will be a point of reference in order to understand the main features of the law of the European Union

Modalità di verifica dell'apprendimento

Attending students: Discussions during the lessons. Oral exams aiming at finding out students' know how and their ability to use the method they learned to construe the legal provisions of the EU system.

Non attending students: oral exam aiming at findind out students' know-how and their ability to use the method they learned to construe the rules of the EU legal system.

Testi di riferimento

Attending students:

1st option:

Catherine Barnard and Steve Peers: European Union Law, 3rd Edition, Oxford University Press. 2020. – Chapters 1, 2, 3,4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14.

2nd option:

Robert Schütze, European Union Law, 2nd Edition. Cambridge University Press. 2018 – Chapters: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19

Non attending students:

1st option: Catherine Barnard and Steve Peers: European Union Law, 3rd Edition, Oxford University Press. 2020. – Chapters 1, 2, 3,4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14

2nd option:

Robert Schütze, European Union Law, 2nd Edition. Cambridge University Press. 2018 – Chapters: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/14

Stampa del 04/04/2022

FILOSOFIA DEL DIRITTO [FILDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Scopo della filosofia del diritto è di mettere in evidenza il rapporto tra la filosofia e le scienze giuridiche positive. Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze sul piano teorico e concettuale in merito alla riflessione sul senso del diritto, al ragionamento critico, all'argomentazione. Il programma intende suscitare negli studenti una capacità critica ed interpretativa del diritto vigente applicandola a problemi etico-giuridici attuali nel contesto della discussione pluralista.

Contenuti del corso

I semestre. La filosofia del diritto è una introduzione allo studio del diritto, che riflette sul significato del diritto e spiega le categorie concettuali fondamentali per una interpretazione critica del diritto.

Il corso si svolge nel modo seguente:

- una parte teorica che analizza le principali teorie del diritto;
- una parte concettuale che tematizza le principali categorie filosofiche indispensabile per una comprensione del fenomeno giuridico;
- una parte applicativa che affronta e discute in modo critico alcune problematiche emergenti nella società di oggi alla luce delle teorie e dei concetti analizzati.

Il semestre. Il corso è dedicato all'approfondimento di nuove tematiche emergenti di filosofia del diritto con riferimento alle tecnologie della informazione e della comunicazione e all'intelligenza artificiale, con specifica attenzione ai problemi etici delle nuove regolazioni di tali fenomeni.

per studenti frequentanti:

Verranno messe a disposizione le slides del docente delle lezioni. Verranno organizzati incontri e discussioni.

Nel II semestre gli studenti potranno fare presentazioni a lezione e scrivere reports su argomenti specifici.

per studenti non frequentanti:

Studio dei volumi previsti per l'esame.

Metodi didattici

Lezioni frontali, incontri con esperti e dibattiti con gli studenti.

Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo alle lezioni con presentazioni di approfondimento sui temi trattati, con discussioni sui problemi ed elaborazioni individuali o di gruppo su casi concreti (anche report).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Nelle settimane di valutazione verranno predisposti questionari di autovalutazione.

Alla fine di ogni semestre è possibile sostenere un esonero (esame parziale).

Chi non fa gli esoneri, dovrà fare l'esame orale finale nelle sessioni regolari d'esame.

Per studenti non frequentanti:

I non frequentanti devono studiare i volumi indicati e sostenere l'esame orale nelle sessioni regolari d'esame.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

I semestre

- L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016

II semestre:

- L. Palazzani, Tecnologie dell'informazione e intelligenza artificiale. Sfide etiche al diritto, Studium, Roma 2020

Per studenti non frequentanti:

- L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016

- L. Palazzani, Tecnologie dell'informazione e intelligenza artificiale. Sfide etiche al diritto, Studium, Roma 2020

Per gli studenti Erasmus che devono acquisire

3 CFU: studiare capitolo I del volume La filosofia per il diritto
4/5/6 CFU: studiare capitolo I e II del volume La filosofia per il diritto
7/8/9/10 CFU: studiare tutto il volume La filosofia per il diritto

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: competenze acquisite nella materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/20

Stampa del 04/04/2022

FONDAMENTI DI INFORMATICA PER OPERATORI DEL DIRITTO [INFDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: CORRADO SGROI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti di giurisprudenza nozioni mirate di informatica, per far sì che l'interazione con le tecnologie sia consapevole e proficua.

Prerequisiti

Conoscenza base degli strumenti informatici.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti e non frequentanti: L'inizio del corso è dedicato allo studio della struttura dell'elaboratore elettronico. Ci si soffermerà sulle diverse tipologie di elaboratore, sui singoli componenti e sulle logiche di funzionamento. Verrà poi approfondita la struttura delle reti ed in particolare di internet. Successivamente verranno illustrati i principali motori di ricerca, le banche dati ufficiali e quelle professionali, i software per la composizione dei testi, i file ed i loro formati, il cloud computing, la firma digitale, la posta certificata, la base dati, la privacy, le scannerizzazioni e gli standard di compressione ed il processo civile telematico.

Metodi didattici

La didattica sarà basata sia sulla lezione frontale che sul lavoro e la sperimentazione pratica con l'ausilio di materiale didattico e pc. Sono previsti test, simulazioni guidate a scopo didattico ed esemplificativo. Il corso cercherà di focalizzare i punti di forza e le principali criticità degli studenti in relazione agli argomenti trattati. Il laboratorio si svolgerà anche in aule informatiche attrezzate che consentiranno le opportune condivisioni delle esperienze. Considerati gli obiettivi formativi ed il metodo prescelto, la frequenza è obbligatoria.

Al termine del semestre, lo studente che frequenta diligentemente il corso potrà sostenere un esonero scritto sulla parte di esame corrispondente al programma svolto. A tal fine, sarà fatto un controllo quotidiano delle presenze a lezione.

La valutazione ottenuta nella prova di esonero sarà considerata ai fini del conseguimento dell'idoneità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: L'esame di profitto orale costituirà la verifica finale e si svolgerà attraverso la valutazione dell'apprendimento (anche con l'eventuale ausilio di terminali) e l'analisi degli esiti delle attività e delle prove svolte durante le lezioni.

Per studenti non frequentanti: Esame orale sui testi indicati

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

Presupposti gli aspetti teorici che verranno illustrati durante le lezioni e considerato il taglio eminentemente pratico, è prevista la indicazione e/o la distribuzione di materiale didattico durante il corso ad uso esclusivo degli studenti frequentanti.

Per studenti non frequentanti: Gli studenti che non frequenteranno utilmente le lezioni (e non avranno dunque raggiunto un monte ore utile ad affrontare la prova di esonero) dovranno portare all'esame i seguenti testi in ultima edizione:

- Tecnologia e Diritto - Volume I - Fondamenti di informatica per il giurista, a cura di Giovanni Ziccardi e Pierluigi Perri, Giuffrè Editore, 2019
- Tecnologia e Diritto - Volume II - Informatica Giuridica, a cura di Giovanni Ziccardi e Pierluigi Perri, Giuffrè Editore, 2019 (solo Unità 2).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	INF/01

Stampa del 04/04/2022

FONTI DEL DIRITTO E INTERPRETAZIONE COSTITUZIONALE [FDIRIG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANGELO RINELLA, MARCO OLIVETTI, MARIO MIDIRI, LUIGI CIAURRO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/08, IUS/08, IUS/08, IUS/08

Stampa del 04/04/2022

IDONEITA' LEADERSHIP E COMUNICAZIONE [IDLCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LUIGI MARIA VIGNALI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La leadership si traduce nella capacità di influenzare in modo positivo i collaboratori e di condurli in modo chiaro e deciso al raggiungimento del risultato. Essere leader significa andare oltre il concetto di potere formale e instaurare un clima positivo e di fiducia reciproca, creando impegno e diventando un punto di riferimento costante per i propri collaboratori. Il corso intende fornire gli strumenti base per identificare e sviluppare il proprio stile di leadership e gestire al meglio una squadra in ambito professionale, comunicando con i collaboratori, anche in chiave motivazionale, nonché con interlocutori esterni per valorizzare i risultati del gruppo.

Contenuti del corso

Sia per studenti frequentanti che non frequentanti:

Affermare i propri punti di forza e quelli dei collaboratori; individuare i modelli di leadership per influenzare positivamente i risultati del lavoro; migliorare i risultati personali e del proprio gruppo di lavoro; scegliere la tipologia di leadership da esercitare; riconoscere la persona come interlocutore anche nei rapporti professionali; applicare i valori essenziali della leadership; guidare il gruppo in situazioni di crisi; prevenire la corruzione; gestire la diversità (di genere, di orientamento sessuale, di religione, di etnia; innovare nella leadership, per tecnologia e processi; apprendere da esempi concreti di gestione di strutture complesse; comunicare con i propri collaboratori e motivarli; valorizzare i risultati ottenuti.

Metodi didattici

Lezioni frontali, anche introdotte da video, con esercitazioni collettive, anche di natura ludica, sul tema della leadership, del team building e della comunicazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Questionario a risposta multipla, in ragione del 60% delle risposte corrette. Gli studenti frequentanti sono esonerati dalla prova orale.

Testi di riferimento

Sia per studenti frequentanti che non frequentanti:

brevi dispense e presentazioni messe a disposizione degli studenti, integrate per i frequentanti da approfondimenti multimediali, volti a rendere maggiormente comprensibili i concetti chiave del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 04/04/2022

IMMIGRATION LAW [IMMLAW]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIULIA PERIN

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course is an opportunity to learn how to apply International, EU and National Law in a substantively focused setting and to develop law interpretation skills in a complex and technical field such as Immigration Law.

As to the substantial contents, at the end of the course, students shall have:

- a general knowledge of the International, European and National sources of Immigration Law; a comprehensive knowledge of the articles of the ECHR more relevant for foreigners;
 - a basic awareness on how to navigate the different rules to enable determination of which immigration rule is applicable to a single case;
 - a basic knowledge of the procedure for making applications on behalf of foreigners;
- a comprehensive knowledge of some of the leading cases decided by the ECHR, the European Court of Justice and the Italian Courts in the Area of Immigration and Asylum Law.

Prerequisiti

Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Attending students:

The main aim of the course is to provide students with a basic understanding of Immigration Law both from a theoretical and a practical perspective.

The course will address the following issues: the notion of Citizenship and the current debate on the subject; Statelessness; the distribution of competences between the EU and its Member States in the area of EU migration and asylum law; EU visa policy; Immigration for purposes of work and study; admission, status, integration and family reunification of third-country nationals in the EU; the fight against illegal immigration and return of third-country nationals; EU asylum policy, as well as the concepts of refugee and of subsidiary protection; Member States responsibilities and distribution of asylum seekers ("Dublin mechanism"), the role of the Court of Justice of the European Union and the European Court of Human Rights in the field; EU citizenship and free movement of persons in the EU; Racial Discrimination; Sexual Orientation in the context of Migration and Asylum Law.

The classes will combine theoretical and practical elements while also leaving space for question time and class discussion. They will tackle the most recent legislative and jurisprudential development in the field at EU level. Examples of application of the different system in Italy will allow students to understand how Immigration and Asylum law work in day-to-day life in a single EU Member State.

Non-attending students:

The same programme but more issues to be studied individually.

Metodi didattici

The whole course will be organized following the case-learning method, in order to facilitate deep rather than surface learning and to show the connection between Immigration Law and real life problems.

At the beginning of the course, a real case will be brought to the attention of the students to be worked over by the class during the whole course. The ability to solve this case at the end of the course will show the attainment of the key learning objectives.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Class Participation (40 per cent) and a final oral exam (60 per cent). For the final exam the students will have to choose 8 over the 10 Themes published on the website as "Suggested Lectures".

Students who sign the attendance register for at least 70% of the classes will be allowed to choose for the oral exam:

- 5 over the 10 "Suggested Readings" published on the Lumsa website;
- Only 2 over the 10 "Suggested Readings", in case of writing a take-home essay to be chosen in agreement with the

Testi di riferimento

- "Suggested Readings" related to 10 main Topics in Immigration Law published on the Lumsa Website.
- FRA's Handbook on European Law relating to asylum, borders and immigration – Edition December 2020 – that can be downloaded for free at the following link:
<https://fra.europa.eu/en/publication/2020/handbook-european-law-relating-asylum-borders-and-immigration-edition-2020>

L'attività didattica è offerta in:**Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/13

Stampa del 04/04/2022

INGLESE GIURIDICO - ADVANCED LEGAL ENGLISH [IGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: HELEN UCHECHI OKORONKO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso avrà l'obiettivo di formare giuristi che abbiano dimestichezza e piena padronanza della lingua inglese applicata al diritto al fine di poter fornire loro un utilissimo strumento per poter affacciarsi al modo del lavoro con conoscenze concrete da poter offrire ad un potenziale datore di lavoro. Pertanto, allo studente sarà offerta la possibilità non solo di approfondire gli ambiti specifici della contrattualistica internazionale, al fine di inserirsi con successo in un mercato del lavoro, oggi sempre più affollato ed estremamente competitivo, ma anche di acquisire una migliore conoscenza tecnico-giuridico della lingua inglese. Nella prima parte del percorso, l'insegnamento in Inglese Giuridico offrirà allo studente la possibilità di approfondire i principi generali del sistema di Common Law ed anche quello di Civil Law, anche analizzandone le relative differenze, partendo sempre dall'analisi di casi concreti. Nella seconda parte del Corso, dopo aver introdotto la disciplina contenuta nei summenzionati strumenti normativi, si adatterà una prospettiva di tipo ancora più pratico, tramite l'analisi delle sentenze emesse dalla Corte di giustizia e dai giudici nazionali, nonché la risoluzione guidata di casi pratici. L'impostazione prettamente casistica del corso è finalizzata a far comprendere allo studente l'importanza di possedere una ottima conoscenza dell'inglese giuridico nel contesto lavorativo odierno.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti: Il Corso si propone di fornire agli studenti delle solide capacità di utilizzo della lingua inglese scritta e, allo stesso tempo, di migliorare la comprensione e la fluidità di espressione nella lingua parlata. L'approccio che verrà utilizzato nel corso delle lezioni verrà caratterizzato da esercitazioni su casi pratici, su casi che sono noti all'opinione pubblica, simulazioni di giudizi in aula, ed altre attività di carattere pratico al fine di coinvolgere gli studenti i quali verranno stimolati sin da subito ad una partecipazione attiva. A tal riguardo, una parte considerevole del Corso verrà dedicata all'analisi giuridico-legale nonché semantica delle principali decisioni adottate nei paesi di common law e delle decisioni adottate dalla Corte di Cassazione Italiana, appositamente tradotte e presentate in lingua inglese.

Al fine di dare un taglio ulteriormente pratico al Corso in questione, sono previste almeno 10 ore da dedicarsi alla simulazione di processi e di attività di negoziazione di contratti commerciali internazionali. Inoltre, sono state già acquisite le disponibilità di un avvocato internazionale e di un dirigente legale interno di una impresa internazionale al fine di dare il loro contributo al Corso con:

- 1) fino a tre lezioni a cura del legale interno nella quale si approfondirà l'attività svolta dagli avvocati interni di una multinazionale e si parlerà delle dinamiche presenti all'interno del dipartimento legale di una grande impresa;
- 2) fino a tre lezioni a cura di un avvocato esperto in diritto commerciale internazionale in tema di tecniche di redazione dei principali atti giudiziari negli Stati Uniti e in Italia.

Il Corso si prefigge, inoltre, l'obiettivo di illustrare gli strumenti giuridici e l'approccio metodologico necessari per un preliminare studio del diritto dell'Unione Europea visto che la conoscenza di tale area giuridica è sempre più richiesta ai giuristi che assistono le imprese operanti anche solo sul territorio italiano.

Per studenti non frequentanti: Gli studenti non frequentanti seguiranno lo stesso programma di quelli frequentanti, con l'eccezione che i primi, ovvero i non frequentanti oltre ai libri dei frequentanti dovranno studiare tutti i 9 capitoli del libro intitolato "International Sales Law - CISG - in a Nutshell".

Metodi didattici

Si applicherà un metodo socratico di apprendimento, basato sulla partecipazione attiva degli studenti alle lezioni. Il programma sarà basato su una struttura con diversi mix di teoria e pratica adatti ad accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro. Gli studenti verranno inoltre invitati ad un Seminario (durata di due ore) che si terrà nello stesso periodo dell'insegnamento e che sarà finalizzato ad approfondire uno specifico tema, con l'intervento di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

1) International Commercial Contracts, Applicable Sources and Enforceability, AUTHOR: Giuditta Cordero-Moss, Universitetet i Oslo Date Published: May 2014 ISBN: 9781107684713

Per studenti non frequentanti:

1) International Commercial Contracts, Applicable Sources and Enforceability, AUTHOR: Giuditta Cordero-Moss, Universitetet i Oslo Date Published: May 2014 ISBN: 9781107684713

2) International Sales Law - CISG - in a Nutshell, AUTHOR: Franco Ferrari, Marco Torsello Date Published: 2018, ISBN 1640201270

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: votazione non inferiore a 26/30 nel presente corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	5	L-LIN/12

Stampa del 04/04/2022

INTERNATIONAL LAW [ILAW]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPE PUMA, MORGAN ELEANOR HARRIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/13, IUS/13

Stampa del 04/04/2022

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: EMANUELA GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di avviare lo studente alle metodologie del diritto privato, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, cod. civ., alla luce dei quali ricondurre a sistema la legislazione speciale e coordinare gli interventi giurisprudenziali

Contenuti del corso

FREQUENTANTI:

Il corso, premesse le categorie generali del diritto privato, affronterà la disciplina codicistica, unitamente alle leggi collegate, relativa alle persone, famiglia, successioni, diritti reali e possesso, obbligazioni, contratto in generale e contratto del consumatore, compravendita, donazione, mandato appalto, contratto 'opera, fonti non contrattuali dell'obbligazione, fatti illeciti e tutela dei diritti. Verranno prese in considerazione anche quelle leggi speciali che più direttamente si occupano delle tematiche privatistiche.

NON FREQUENTANTI:

in aggiunta a quanto sopra portare tutti i singoli contratti

Metodi didattici

Il corso viene svolto tramite lezioni frontali effettuate dal docente, ed approfondimenti a cura degli studenti, su sentenze e recenti provvedimenti legislativi, da esporre in aula. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, della magistratura, avvocatura e notariato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale. Si svolgerà attraverso domande volte alla verifica della comprensione degli istituti e conoscenza della relativa disciplina. Saranno possibili verifiche in corso d'anno anche tramite i lavori svolti dagli studenti. Eventuali lavori svolti in corso di anno dagli studenti potranno rappresentare la base di partenza dell'esame finale

Testi di riferimento

Gazzoni, Manuale di diritto privato, ESI ultima edizione, parti: prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta, settima, ottava, nona, della parte decima solo: compravendita, appalto, contratto d'opera, mandato.

PER I NON FREQUENTANTI la parte decima per intero

Oppure:

Nivarra, Ricciuto, Scognamiglio, Diritto privato, Giappichelli, ultima edizione

È indispensabile una copia del codice civile del 2021. Verrà utilizzato anche il c.d. codice del consumo

Si fa presente che il testo del manuale è solo consigliato, lo studente ha la facoltà di utilizzare qualsivoglia manuale, purchè successivo al 2019 e dedicato agli studenti di giurisprudenza

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere dimostrato buona attitudine allo studio delle materie civilistiche. L'elaborato dovrà essere consegnato man mano che viene redatto e per la correzione occorreranno, in media, dieci giorni a capitolo. È necessario sottoporre il lavoro anche al correlatore assegnato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/01

Stampa del 04/04/2022

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARIA PIA BACCARI, MARIA TERESA CAPOZZA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Istituzioni di diritto romano si prefigge lo studio di 'principi' e istituti del sistema giuridico-religioso romano, in relazione ai problemi della vita attuale, anche al fine di precisare il concetto di 'sistema giuridico'.

Prerequisiti

Si ritiene utile la conoscenza della lingua latina.

Coloro i quali non hanno studiato sufficientemente tale lingua sono pregati di segnalarlo al professore che provvederà ad indirizzare gli studenti verso un Corso appositamente predisposto.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti: Il corso si baserà essenzialmente sulle fonti giuridiche romane: in particolare sulle Institutiones di Gaio e di Giustiniano e sul I libro dei Digesta di Giustiniano.

Sarà seguita la sistematica gaiana: personae, res, actiones. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus) e le res e actiones (ad es. res communes omnium, dominium, possessio, iura in re aliena e obligationes, legis actiones, actio in rem e in personam, formula, interdicta, cognitio extra ordinem).

Per gli studenti Erasmus: contattare il docente (m.baccari@lumsa.it; m.capozza1@lumsa.it).

Saranno organizzati presso la cattedra:

- il XV Seminario La condizione giuridica della donna e del concepito a Roma. Nel titolo V de statu hominum del I libro dei Digesta di Giustiniano vengono fissati alcuni principi riguardanti lo status della donna e di qui in utero est. La donna rivestiva a Roma un ruolo centrale nella familia (femina, mulier, uxor, materfamilias, mater civilis, mulier praegnans).

Sarà organizzato un ciclo di seminari con Laurent Hecketsweiler, maître de conférences d'Histoire du Droit à la Faculté de Droit de Montpellier, su "Populus nel sistema giuridico romano".

Saranno organizzati due Incontri seminariali su "Il diritto di asilo tra cittadinanza e libertà" e "Il metodo dei giuristi romani ieri e oggi".

Sarà altresì organizzato un Convegno su "La teoria della 'finzione' di Savigny: a proposito della persona giuridica e del concepito".

Per studenti non frequentanti:

Il corso si baserà essenzialmente sulle fonti giuridiche romane: in particolare sulle Institutiones di Gaio e di Giustiniano e sul I libro dei Digesta di Giustiniano.

Sarà seguita la sistematica gaiana: personae, res, actiones. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus) e le res e actiones (ad es. res communes omnium, dominium, possessio, iura in re aliena e obligationes, legis actiones, actio in rem e in personam, formula, interdicta, cognitio extra ordinem). Inoltre, saranno approfonditi alcuni aspetti inerenti al matrimonio e alla dote con particolare riferimento alle fonti dalle quali emerge l'interesse pubblico sotteso a tali istituti, per la crescita della civitas (cfr. D. 35,1,64,1; D. 49,15,12,3; P.S. 2,19,2; D. 24,3,1; D. 23,4,6; D. 23,3,2; D. 42,5,18).

Per gli studenti Erasmus: contattare il docente (m.baccari@lumsa.it; m.capozza1@lumsa.it).

Metodi didattici

Parte integrante del Corso sarà la frequenza ai Seminari, Gruppi di studio, Esercitazioni e Lezioni magistrali tenute da personalità del mondo scientifico e istituzionale, italiano ed estero, su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: La prova finale d'esame è orale. Allo scopo di agevolare la preparazione dell'esame al termine del primo semestre verrà effettuato un esonero (esame parziale) e nel corso dell'anno potranno essere

altresì effettuate delle verifiche, anche scritte.

Per studenti non frequentanti: La prova finale d'esame è orale.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti: 1) Un testo a scelta tra:

G. Pugliese, F. Sitzia, L. Vacca, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli, Torino, 2012

oppure

A.D. Manfredini, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli, Torino, 2007

e

2) M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino, 2011

inoltre

3) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino, 2006.

È di utile complemento la consultazione delle Institutiones di Gaio e/o di Giustiniano (il testo citato con la traduzione italiana è di E. Nardi, Istituzioni di diritto romano, voll. A e B, Milano, Giuffrè, 1973-75 e ristampe successive).

Saranno distribuite fotocopie dei primi titoli del primo libro dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di altre fonti.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordati con il docente.

per studenti non frequentanti:

1) Un testo a scelta tra:

G. Pugliese, F. Sitzia, L. Vacca, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli, Torino, 2012

oppure

A.D. Manfredini, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli, Torino, 2007

e

2) M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino, 2011

inoltre

3) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino, 2006;

4) M. T. Capozza, «Huius studii duae sunt positiones, publicum et privatum»: a proposito della crescita della civitas e della centralità dell'uomo nel sistema giuridico romano, in Itinerari di riflessione da Pio XII e Giorgio La Pira. Per l'ottantesimo della Lumsa, a cura di M. P. Baccari Vari, Collana Iuris Societas Civium, dirr. M. P. Baccari Vari e M. Ronco, Mucchi, Modena, 2019, pp. 141 ss.

È di utile complemento la consultazione delle Institutiones di Gaio e/o di Giustiniano (il testo citato con la traduzione italiana è di E. Nardi, Istituzioni di diritto romano, voll. A e B, Milano, Giuffrè, 1973-75 e ristampe successive).

Saranno distribuite fotocopie dei primi titoli del primo libro dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di altre fonti.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordati con il docente.

Per acquisire da 2 a 7 CFU, è necessario frequentare un Seminario organizzato dalla cattedra e studiare:

1) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino, 2006

2) M. P. Baccari, Alcuni principi di diritto romano per la difesa dell'uomo nella globalizzazione, in Teoria del diritto e dello Stato. Rivista europea di cultura e scienza giuridica, I, 2005, pp. 1 ss.

3) M. P. Baccari, I quattro pilastri della pace secondo i Pontefici romani e alcuni principi del diritto romano, in L'archetipo dell'amore fra gli uomini. Deus caritas est: riflessione a più voci sull'enciclica di Benedetto XVI, a cura di G. Dalla Torre, Studium, Roma, 2007, pp. 137 ss.

oppure

Fondamenti del diritto europeo. Lezioni a cura di Maria Pia Baccari, per i 140 anni dell'Archivio giuridico, I quaderni dell'Archivio, Mucchi, Modena, 2008;

oppure

1) R. Martini, Appunti di diritto romano privato, CEDAM, Padova, 2012.

2) M. P. Baccari, La condizione giuridica della donna a Roma: a proposito del munus feminarum, in Stelle inquiete. Donne, diritto e politica, Collana del Centro Studi Giuridici Di-con-per Donne, Giappichelli, Torino, 2012, <http://www.giappichelli.it/donne-tra-storia-e-politica,3482889>.

Programma da concordare con il professore.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	10	IUS/18, IUS/18

Stampa del 04/04/2022

LAB - DIRECTIVE(EU) 2019/1023 ON PREVENTIVE RESTRUCTURING FRAMEWORKS:APPLICATIONS' PROBLEMS [LPRFR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FABRIZIO MANCINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Comprendere cosa accadrà, in futuro, nella gestione delle crisi e dell'insolvenza.

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di diritto commerciale-diritto delle società quotate.

Contenuti del corso

La rivoluzione introdotta dal principio priorità relativa vs. il principio di priorità assoluto nella gestione della ristrutturazione dell'impresa in crisi.

Metodi didattici

Lezione interattiva in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

Metodo di verifica interattivo o attraverso un esame scritto se il numero di partecipanti non lo consentisse..

Testi di riferimento

Materiale didattico in distribuzione prima e durante le lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/07

Stampa del 04/04/2022

LAB - NEGOTIATION [LABNEG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GARRICK MAGUIRE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

To instruct students in the theoretical and practical realities of Negotiating, in particular while using the English Language. To impart the importance of precision and logic in language together with cultural norms during negotiations. To identify and explain the objectives, strategies, tactics and common failures in negotiations. To emphasise the emotive connection between the psychological and practical aspects of negotiating.

Contenuti del corso

1. Precision in Negotiating English
2. How to set realistic negotiating objectives
3. Deciding upon negotiating Strategy
4. Using Tactics in Negotiations
5. How, when and how to be flexible in negotiations
6. Practice in negotiating scenarios

Metodi didattici

Lecture using slides with interactive discussion. Where possible, workshop / seminar practice.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Written preparation of a negotiation Speech

Testi di riferimento

: Available to buy online

1. Getting More: How you can Negotiate to succeed in work and life – Stuart Diamond
2. Bargaining for Advantage: Negotiation Strategies for Reasonable People – Paperback – 2006, by Richard Shell

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/04

Stampa del 04/04/2022

LABORATORIO DI DIRITTO DEI MEDIA E DEI NEW MEDIA NELL'ERA DI INTERNET [LABDIRMED]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GENNARO PAOLO CUOMO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio dei principali aspetti normativi e dei correlati aspetti applicativi riguardanti i Media ed i New Media con particolare attenzione a:

- Stampa;
- Television;
- Social Media.

In tale ottica saranno programmati nel corso del Laboratorio:

- interventi professionali di giornalisti e di manager appartenenti ad Emittenti televisive, ad Operatori di telecomunicazioni e di comunicazioni elettroniche, ad Istituzioni e Authority;
- visite degli studenti presso testate giornalistiche, aziende televisive e di telecomunicazioni.

Inglese:

Study of the main regulatory profiles and of significant application aspects concerning Media and New Media with particular attention to:

- Press;
- Television;
- Social Media.

Contenuti del corso

studenti con frequenza obbligatoria):

A) Media e New Media: La Stampa

- Stampa e principi costituzionali;
- La Legge sulla Stampa ed il Pluralismo informativo;
- Il Codice deontologico dei giornalisti;
- Testimonianze professionali di giornalisti e di manager appartenenti ad imprese editrici di quotidiani e periodici.

B) Media e New Media: Television

- Il servizio di media audiovisivo;
- L'informazione televisiva;
- Testo unico radiotelevisivo e disciplina Antitrust;
- L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM);
- Testimonianze professionali di giornalisti, di manager appartenenti ad Emittenti televisive e di manager dell'AGCOM.

C) New Media: Social Media

- Definizione di Social Media;
- Ruolo e responsabilità degli Internet Service Providers;
- Social Media e disciplina della Privacy;
- Testimonianze professionali di:
 - a) giornalisti e manager appartenenti ad Operatori di Television e di Social Media;
 - b) manager appartenenti ad Operatori di telecomunicazioni e di comunicazioni elettroniche.

Metodi didattici

Il Corso di insegnamento si articola in:

- lezioni;
- interventi professionali di giornalisti, di manager aziendali ed istituzionali ospiti del Laboratorio;
- visite aziendali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale volto a verificare una buona conoscenza, da parte dello studente, delle tematiche di insegnamento. In tale ottica sarà valutato anche l'impegno dello studente nella partecipazione alle attività di Laboratorio.

Testi di riferimento

A. Dispense di Gennaro Paolo Cuomo;

B. Atti e Documenti di interesse didattico-formativo relativi ad interventi professionali di giornalisti e manager aziendali ed istituzionali (ospiti del Laboratorio);

C. Manuale di Diritto dell'Informazione e della Comunicazione, S. Sica e V. Zeno-Zencovich, Cedam, 2019 (testo di approfondimento di aspetti dottrinali e giurisprudenziali)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/10

Stampa del 04/04/2022

LABORATORIO DI DIRITTO VATICANO [LABDIRVAT_]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MATTEO CARNI'

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio si propone di far acquisire le conoscenze basilari dell'ordinamento giuridico vaticano e di analizzare criticamente alcune decisioni della giurisprudenza vaticana in materia civile e penale, con particolare riferimento alla tutela dei diritti fondamentali.

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di diritto canonico.

Contenuti del corso

Introduzione allo studio del diritto vaticano; analisi critica di una serie di sentenze degli organi giudiziari dello Stato della Città del Vaticano (Giudice Unico; Tribunale; Corte d'Appello; Corte di Cassazione) in materia civile e penale; comparazione con la giurisprudenza italiana e della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Trattandosi di laboratorio la frequenza è obbligatoria.

Metodi didattici

Lezioni frontali e attiva partecipazione degli studenti all'analisi e al commento delle decisioni esaminate.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità interattiva di verifica dell'apprendimento mediante la partecipazione attiva degli studenti all'analisi ed all'approfondimento del materiale giurisprudenziale esaminato. Eventuale test scritto finale.

Testi di riferimento

G. Dalla Torre, Lezioni di diritto vaticano, II ed., Torino, Giappichelli editore, 2020;

G. Dalla Torre-G. Boni, Il diritto penale della Città del Vaticano. Evoluzioni giurisprudenziali, Torino, Giappichelli editore, 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/11

Stampa del 04/04/2022

LABORATORIO - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO [LABDIP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPE SANTARELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio legale si propone come percorso innovativo di risposta concreta alla necessità di coniugare la formazione accademica con esperienze pratiche professionalizzanti volte ad accrescere l'interesse degli studenti per l'approfondimento delle tematiche di diritto trattate ed agevolare l'ingresso in un mercato del lavoro sempre più competitivo.

Nell'era del mercato globale in cui gli scambi di beni o servizi si estendono sempre più oltre i confini nazionali, il binomio tra formazione accademica ed esperienza pratica, in un'area del diritto, come quella del diritto internazionale privato e processuale, caratterizzata da un contesto normativo altamente complesso e strutturato, doterà gli studenti di un valore aggiunto, in termini di competenza e capacità applicative del diritto, per concretizzare al meglio i propri obiettivi professionali futuri.

Lo scopo dell'insegnamento è quindi quello di consentire agli studenti di entrare in contatto diretto con gli aspetti relativi all'applicazione concreta del diritto internazionale privato. Dopo un'introduzione ai principi e ai principali istituti della materia, il cuore del corso verterà sulla loro applicazione in casi appositamente ideati, attraverso esercitazioni di gruppo, in cui gli studenti saranno chiamati ad affrontare e risolvere anche questioni con profili interdisciplinari di diritto commerciale e di procedura civile. Si incoraggeranno iniziativa e autonomia e al tempo stesso la capacità di lavorare in gruppo.

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di diritto processuale civile.

Contenuti del corso

(Corso a frequenza obbligatoria):

I. Introduzione al diritto internazionale privato e processuale: questioni generali e legge applicabile ai contratti – II. Analisi di un contratto commerciale con profili di internazionalità; esercitazione pratica di negoziazione e redazione di un contratto internazionale. – III. L'arbitrato nelle controversie commerciali con profili di internazionalità; esercitazione pratica di redazione degli atti introduttivi di un giudizio su una controversia commerciale con profili di internazionalità.

Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica con la partecipazione attiva degli studenti che dovranno affrontare e risolvere esercitazioni pratiche. La frequenza è condizione indispensabile per l'acquisizione degli obiettivi formativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

(Corso a frequenza obbligatoria) La verifica dell'apprendimento avverrà su base continuativa durante il corso, e ne saranno criteri la partecipazione attiva alle lezioni e l'esito delle esercitazioni previste. Il colloquio finale, in forma orale, accerterà se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti, abbia acquisito competenza interpretativa delle norme e della loro applicazione a casi concreti e sia capace di esprimersi con linguaggio tecnico appropriato. A tal fine saranno poste domande sia sulla parte teorica che sulla parte pratica del corso, tenendo in considerazione le presenze.

Testi di riferimento

Il materiale didattico sarà fornito agli studenti durante il corso sulla base del seguente libro di testo:

F. MOSCONI, C. CAMPIGLIO, Diritto internazionale Privato e processuale, Volume I parte Generale e Obbligazioni, UTET (ottava edizione), limitatamente ai capitoli indicati di seguito:

- > Capitolo Primo: " Il Diritto internazionale Privato";
- > Capitolo Secondo-Sezione Prima: I Regolamenti sulle Decisioni in materia civile e commerciale (Bruxelles I e I bis);
- > Capitolo Terzo: Le norme di Diritto Internazionale Privato

- > Capitolo Quarto: Il Diritto applicabile;
- > Capitolo Sesto: Le Obbligazioni Contrattuali, corredando lo studio con i testi normativi:
 - Legge 31 maggio 1995 n. 218: Riforma del sistema italiano di Diritto Internazionale Privato;
 - > Regolamento (UE) n. 1215/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2012 concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale;
 - > Regolamento (CE) n. 593/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (Roma I).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/13

Stampa del 04/04/2022

LABORATORIO-MEDIATION [LABMEDIAT]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti:

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/15

Stampa del 04/04/2022

LINGUA INGLESE IDONEITA' A2.2 [LINA2.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANNE COLBECK

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 04/04/2022

LINGUA INGLESE IDONEITA' B1.2 [LINB1.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANNE COLBECK

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 04/04/2022

LINGUA INGLESE IDONEITA' B2.2 [LINB2.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANNE COLBECK

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 04/04/2022

MEDIEVAL AND MODERN LEGAL HISTORY [MMLHIS]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ALBERTO TORINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende tracciare le linee evolutive della storia del diritto e del costituzionalismo in Europa dal medioevo al 20° secolo con particolare riferimento allo sviluppo degli ordinamenti e della dottrina giuridica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Stante l'obbligo di frequenza per gli insegnamenti impartiti in lingua inglese espressamente previsto dal Regolamento e piano degli studi del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), si riporta esclusivamente il programma del corso per studenti frequentanti.

Il corso intende inizialmente trattare le principali caratteristiche degli ordinamenti giuridici medievali fino all'evoluzione degli ordinamenti in età moderna, attraverso la ricostruzione dello sviluppo della scienza giuridica. Successivamente si esaminerà il nuovo ordinamento giuridico come risultante dalla rottura della tradizione operata dalla Rivoluzione Francese con approfondimento delle tematiche connesse alla formazione e alla diffusione dei codici e la promulgazione delle costituzioni.

Particolare attenzione verrà dedicata ai seguenti profili:

- Il fenomeno delle città-Stato medievali.
- Diritto romano e diritto canonico nel basso medioevo.
- Glossatori e Commentatori.
- Umanesimo giuridico.
- L'assolutismo in Francia e in Inghilterra.
- La codificazione del diritto.
- Il costituzionalismo in Inghilterra, USA, Francia e Italia.
- Scuola dell'Esegesi, Scuola Storica e Pandettistica.
- Il costituzionalismo moderno.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Il docente richiederà la attiva partecipazione degli studenti su casi e materiali forniti, al fine di sviluppare un proficuo confronto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Stante l'obbligo di frequenza per gli insegnamenti impartiti in lingua inglese espressamente previsto dal Regolamento e piano degli studi del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), si riporta esclusivamente la modalità di verifica dell'apprendimento per studenti frequentanti.

Esame orale consistente in domande attinenti al programma per gli studenti frequentanti. Agli studenti verrà garantita la possibilità di sostenere una prova intermedia durante la settimana AVA avente ad oggetto il programma svolto fino al momento della prova.

Testi di riferimento

Raoul van Caenegem

"An historical introduction to western constitutional law"

Cambridge University Press, 1995.

Ulteriore materiale didattico predisposto dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: disponibilità del candidato ad effettuare attività di ricerca sulle fonti.

Interesse per le tematiche storico-giuridiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/19

Stampa del 04/04/2022

PHILOSOPHY OF LAW: BIOLAW-LAB [PHLAW_BLAW]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FABIO MACIOCE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

At the end of the course, students will be able to:

describe philosophical theories framing special topics in philosophy of law; apply these theories to concrete situations; discuss competing points of view on issues in philosophy of law and formulate well-reasoned solutions to practical dilemmas.

The goal of the module on biolaw is to stimulate a critical analysis of law, applied to the main issues of bioethics. The program has been carefully designed to help students to develop necessary skills in critical reasoning and legal argumentation.

Prerequisiti

Knowledge of English language.

Contenuti del corso

The course is an introduction to legal philosophy and justice, and is aimed at encouraging independent critical thinking about them.

The course will explore many topics, including the nature and content of law, its relation to morality, theories of legal interpretation, and the obligation to obey the law, as well as philosophical issues and problems associated with punishment and responsibility, liberty, and legal ethics. A special attention will be devoted to the concept, the nature, and content of justice, and its relation with law: in this part, the course will analyse topics as affirmative action, income distribution, feminism and gender equality, the role of markets, affirmative actions.

Module on Biolaw:

The present scientific and technological advance in the biomedical field opens new possibilities of intervention on life and raises new moral questions: Anything that can be done, must be done?

The course will analyse the different theories in bioethics (libertarianism, utilitarianism, personalism), applying them on the most relevant questions at the edges of human life (reproduction technologies; surrogacy; gene-editing; euthanasia and assisted suicide; living will; therapeutic obstinacy; allocation of health care resources and pandemics; enhancement).

Some practical activities will include: examination and discussion of documents of international committees, reflection and evaluation of cases.

Metodi didattici

Frontal lectures in which material is introduced and explained are juxtaposed to seminars in which material is discussed by students; students will be encouraged to debate problems and issues in order to develop their critical skills and philosophical acumen.

The module on Biolaw will also be interactive, with critical analysis of documents, norms and case-law, working group discussions on current issues.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Students will have the opportunity to take self-assessment tests to evaluate their achievement of learning outcomes (one test will concern the part on Philosophy of Law and Justice, one the Biolaw module).

Final exam: students will be asked to prepare and discuss with both their colleagues and the teacher a presentation on one specific topic, selected from a list of topics provided at the end of the first semester.

Criteria. Presentation should be no longer than 30 minutes, and will be evaluated considering following criteria:

Organization (logic in order of contents; clear links between sections; coherence, logic, focus on the topic); content (adjusted for audience; information load, relevance; sources quoted appropriately); language (accuracy and clarity); audience (ability to engage audience using interactive techniques; responding appropriately to questions; maintaining objectivity).

For the module of Biolaw students will be required to answer to a test provided by the teacher, as well as to prepare a written document on a selected topic.

Class participation will also be evaluated.

Testi di riferimento

Attending students:

Readings (journal articles and book chapters) will be provided during the course, as well as the slides of the course.

Suggested readings are:

J. Bentham, On the principle of Utility, from The principles of Morals and Legislation, Ch. 1 and 4.

Isaiah Berlin, "Two concepts of liberty," Four Essays On Liberty, (Oxford, England: Oxford University Press, 1969), p. 118-172.

M. J. Sandel, What Money Can't Buy: The Moral Limits of Markets, The Tanner Lectures on Human Values

Non attending students:

M. Sandel, Justice. What's the Right Thing to Do? Penguin, 2010.

Biolaw module:

L. Palazzani, Bioethics and biolaw: theory and practice, Giappichelli, Torino 2018

For Erasmus students who need less credits, the program will be agreed with prof. Palazzani and prof. Macioce

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 04/04/2022

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [SGCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LIVIA VENTURA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento è volto fornire una conoscenza circa gli obiettivi, i metodi e la funzione della comparazione giuridica e gli aspetti caratterizzanti dei principali sistemi giuridici occidentali al fine di valutare le relative convergenze e divergenze.

Il corso affronta sia temi e problemi di teoria generale, al fine di evidenziare la variabilità e la relatività dei concetti o categorie giuridiche, sia l'analisi comparatistica di specifici istituti. Tra questi, il trust di common law ed il suo riconoscimento in Italia e nei principali ordinamenti di civil law, oltre alle linee fondamentali del diritto dei contratti in common law.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

(i) La comparazione giuridica: funzioni, scopi e metodo del diritto comparato. (ii) La tradizione giuridica occidentale ed i principali ordinamenti di civil law e common law (fonti del diritto, interpretazione del diritto, formazione del giurista, sistema giudiziario). (iii) Il common law trust (iv) I principali aspetti del diritto dei contratti in common law.

Per studenti non frequentanti:

(i) La comparazione giuridica: funzioni, scopi e metodo del diritto comparato. (ii) La tradizione giuridica occidentale ed i principali ordinamenti di civil law e common law (fonti del diritto, interpretazione del diritto, formazione del giurista, sistema giudiziario). (iii) Il common law trust (iv) I principali aspetti del diritto dei contratti in common law. (v) Le linee fondamentali dei contratti del commercio internazionale, in particolare dei contratti di vendita di beni mobili.

Metodi didattici

Didattica frontale (on line e in campus), analisi di casi e materiali, presentazioni in classe con la partecipazione degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: L'esame sarà orale, ma sarà tenuto conto, ai fini dell'esame finale, della frequenza e delle eventuali prove svolte durante il corso.

Per studenti non frequentanti: L'esame sarà orale.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

V. Varano, V. Barsotti, La tradizione giuridica occidentale, vol I, VI edizione 2018.

F. Galgano (a cura di), Atlante di diritto privato comparato, Bologna, 2011, Tavola n. 13 (Trust).

G. Alpa, G. Delfino, Il contratto nel common law inglese, CEDAM, 2005.

Per studenti non frequentanti:

V. Varano, V. Barsotti, La tradizione giuridica occidentale, vol I, VI edizione 2018.

F. Galgano (a cura di), Atlante di diritto privato comparato, Bologna, 2011, Tavola n. 13 (Trust) e Tavola 16 (la vendita internazionale).

G. Alpa, G. Delfino, Il contratto nel common law inglese, CEDAM, 2005.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: si richiede la conoscenza della lingua dell'ordinamento straniero oggetto di analisi comparatistica.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/02

Stampa del 04/04/2022

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MAURILIO FELICI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende tracciare le linee evolutive della storia del diritto e del costituzionalismo in Europa dal medioevo al 20° secolo con particolare riferimento allo sviluppo degli ordinamenti e della dottrina giuridica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso di Storia del diritto medievale e moderno ha per oggetto lo studio della formazione della tradizione giuridica europea, a partire dalla caduta dell'impero romano fino all'età delle codificazioni moderne in speciale rapporto con il ruolo svolto dal Corpus iuris civilis, cercando di porre in luce nessi intercorrenti tra la storia giuridica e la storia politica, sociale ed economica. Punti chiave del programma saranno:

- Il fenomeno delle città-Stato medievali.
- Diritto romano e ordinamento giuridico nel basso medioevo.
- Glossatori e Commentatori.
- Umanesimo giuridico.
- L'assolutismo in Francia e in Inghilterra.
- La codificazione del diritto.
- Il costituzionalismo in Inghilterra, USA, Francia e Italia.
- Scuola dell'Esegesi, Scuola Storica e Pandettistica.
- Il costituzionalismo moderno.

Agli studenti frequentanti saranno comunicate agevolazioni relative al programma.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Il docente richiederà la attiva partecipazione dei frequentanti su casi e materiali forniti, al fine di sviluppare un proficuo confronto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso del II semestre potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, durante la settimana AVA al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

Mario Caravale, Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2012.

Agli studenti frequentanti saranno comunicate agevolazioni relative al programma.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: disponibilità del candidato ad effettuare attività di ricerca sulle fonti. Interesse per le tematiche storico-giuridiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/19

Stampa del 04/04/2022

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 04/04/2022

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Ci si propone di fare acquisire agli studenti ulteriori criteri per l'analisi storico-critica dell'esperienza giuridica. Si desidera innanzi tutto l'apprendimento delle nozioni trasmesse, far maturare la capacità espositiva e infine fare acquisire le competenze necessarie per tradurle nel linguaggio giuridico attuale.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il corso si propone, attraverso l'esposizione del pensiero di san Tommaso d'Aquino, di mostrare la connessione del problema giuridico con quello teologico, e segnatamente con quello morale attraverso la triplice scansione di legge eterna, legge naturale e legge positiva. Al tempo stesso, si mostrerà come la connessione, e al tempo stesso l'autonomia, della morale con il diritto, che segna l'intera storia della cultura giuridica occidentale, sia alla base del costituzionalismo, delle moderne dichiarazioni dei diritti, e dello stesso concetto di Stato di diritto costituzionale. Il pensiero medievale verrà quindi mostrato nella fecondità del suo sviluppo, più che nell'eshaustività delle sue risposte. Vorremmo sviluppare quindi la modernità del pensiero dell'Aquinate, e individuare, anche nella storia della giuspolitica moderna, lo sviluppo della sua riflessione.

Per studenti non frequentanti: il medesimo.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: Esame orale con domande aperte.: L'esame è mirato a verificare il livello di comprensione dei testi proposti, di memorizzazione dei loro contenuti e di introiezione personale dei concetti. Vengono valutate anche la capacità logico-espressiva del discente e la sua capacità critica rispetto alle tesi proposte.

Per studenti non frequentanti: Il medesimo.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti e non:

O:DE BERTOLIS, L'ellisse giuridica, Cedam, Padova, 2011.

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, Testo integrale e commento teologico, nn. 2083-2550.

Gli studenti del 1 anno di corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (LM – 87), sostituiscono il programma sopra esposto con:

O. DE BERTOLIS, Una via semplice e bella, AdP, Roma, 2015, pp. 101-151.

O. DE BERTOLIS, Elementi di antropologia giuridica, ESI, Napoli 2010 pp. 105-124..

O. DE BERTOLIS, L'eccesso della misericordia, AdP, Roma, 2015.

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, Testo integrale e commento teologico, nn. 2083-2550.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 04/04/2022

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Non trattandosi di un corso confessionale, ma essenzialmente culturale, il corso si prefigge di affrontare le grandi tematiche giuridiche dall'esperienza storica occidentale, canonica e civile: in particolare, si desidera che gli studenti di diritto siano messi in grado di recepire come esse siano secolarizzazioni di istanze originariamente teologiche.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il corso non vuole essere concepito nei termini di lezioni di teologia impartite da un teologo a dei giuristi, ma piuttosto di lezioni di teologia impartite da un giurista a dei giuristi. Il problema infatti è aiutare gli studenti a incontrare nelle narrazioni della Scrittura quei presupposti non giuridici del diritto, e non politici della politica, sui quali si strutturano i moderni ordinamenti giuridici, la stessa concezione del diritto e dello Stato quale laicamente è stata enucleata nel corso della storia occidentale. In altri termini, si tratta di fornire l'apporto proprio delle scritture sacre alla comprensione di quei valori sui quali lo Stato moderno vive, e che peraltro non può garantire. Inevitabilmente è anche una riflessione giuridica, e non confessionale, sulle radici cristiane della nostra cultura secolare occidentale.

Ci si attende che gli studenti, attraverso la lettura e la comprensione esegetica di alcuni brani dell'Antico e del Nuovo Testamento, siano in grado di riconoscere l'originaria valenza teologica dei principali presupposti della giuspolitica moderna e di cogliere il messaggio scritturistico nel suo significato antropologico; che siano in grado di comprendere e di mettere in parola il significato non solo religioso ma anche filosofico dei testi scritturistici proposti; e, infine, che gli studenti, superando il preconcetto per il quale la Scrittura ha un significato puramente religioso o chiesastico, riescano ad argomentare i principali plessi dello sviluppo storico filosofico del pensiero giuridico occidentale con specifico riferimento alla teologia e alla Sacra Scrittura.

Per studenti non frequentanti: il medesimo.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti: Esame orale con domande aperte. L'esame è mirato a verificare il livello di comprensione dei testi proposti, di memorizzazione dei loro contenuti e di introiezione personale dei concetti. Vengono valutate anche la capacità logico-espressiva del discente e la sua capacità critica rispetto alle tesi proposte.

Per studenti non frequentanti: Il medesimo.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

- C. SCHIMITT, Cattolicesimo romano e forma politica, Feltrinelli, Bologna 2010.
 - O. DE BERTOLIS, Elementi di antropologia giuridica, ESI, Napoli 2010 pag.21-45 e 105-124
 - O. DE BERTOLIS, Una via semplice e bella, AdP, Roma, 2015, pag. 101-151.
 - O. DE BERTOLIS, Etica, religione e diritto, in O. DE BERTOLIS, La moneta del diritto, Giuffrè, 2012, pag. 163- 173. Il medesimo articolo è presente in La Civiltà Cattolica, 3 ottobre 2009, pp.54-63.
 - J. L. SKA, Diritto biblico e democrazia occidentale, in La Civiltà Cattolica, 3 gennaio 2004, pp. 12-25.
 - O. DE BERTOLIS, "Diritto e Teologia in una lettera di Papa Francesco", in La civiltà cattolica, 20 settembre 2014, pp.492-500
 - O. DE BERTOLIS, Il cristianesimo e la civiltà giuridica europea in La civiltà cattolica 15 aprile 2006 pp. 145-156.
- Sono oggetto di esame altresì tutte e singole le questioni trattate a lezione relativamente ai testi della Scrittura commentati.

Studenti non frequentanti.

Gli studenti non frequentanti porteranno l'intera bibliografia sopra riportata, salvo ovviamente gli appunti dalle

lezioni, che sostituiranno con O. DE BERTOLIS, Seguire Gesù insieme a San Pietro, Tau editrice, 2019.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 04/04/2022

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SIMONE CALEFFI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo studente deve conoscere il significato della virtù e il contenuto delle virtù teologali, in specie la speranza nei suoi aspetti letterari, psicologici, filosofici, teologici e magisteriali a partire dal Vaticano II fino al pontificato attuale, con particolare riferimento al Magistero dei vescovi italiani; e come essa fondi l'agire morale del cristiano.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere le basi della teologia morale.

Contenuti del corso

Da un'antologia critica sulla virtù bambina ai risvolti etici della grande sconosciuta:

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II e Paolo VI
- Giovanni Paolo II
- Benedetto XVI e Francesco
- Il Magistero della Chiesa italiana sulla speranza
- Contributi dalle discipline e dal Magistero per una fondazione della morale
- L'agire morale motivato dalla speranza
- I beni derivanti dalla speranza
- I campi di attuazione di un vissuto di speranza.

I non frequentanti dovranno studiare i rapporti dell'etica con l'escatologia ed approfondire il significato in prospettiva di speranza di un'etica della vita, della terra e della pace giusta.

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Simone Caleffi, "Speranza e vita morale nel Magistero recente della Chiesa", Cittadella, Assisi 2018.

I non frequentanti aggiungeranno il libro Caleffi S., "I rapporti tra il Papa ed il patriarca di Costantinopoli (1964-1995) visti dalla "Civiltà Cattolica", Tau editrice, Todi, 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 04/04/2022

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO PER OFA [TGDIROFA]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PAOLA SPAGNOLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	IUS/20

Stampa del 04/04/2022

TIROCINIO [TIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti:

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	NN

Stampa del 04/04/2022